

# Scultura, Arredi e Oggetti d'Arte

Genova 11 Giugno 2019



CAMBI









# SCULTURA ARREDI E OGGETTI D'ARTE

SCULPTURE, FURNITURE AND ARTWORKS

**MARTEDÌ 11 GIUGNO 2019**

ore 17.00 - Lotti 1 - 119

**TUESDAY 11 JUNE 2019**

h 5.00 pm - Lots 1 - 119

**Asta 412** - Auction 412

**ESPOSIZIONE** - VIEWING

**GENOVA**

Castello Mackenzie Mura di S. Bartolomeo 16

**Venerdì 7 Giugno ore 10-19**

Friday 7 June 10 am - 7 pm

**Sabato 8 Giugno ore 10-19**

Saturday 8 June h 10 am - 7 pm

**Domenica 9 Giugno ore 10-19**

Sunday 9 of June h 10 am - 7 pm

**Lunedì 10 Giugno ore 10-19**

Monday 10 June h 10 am - 7 pm

**CAMBI LIVE**

In questa vendita sarà possibile partecipare in diretta tramite il servizio Cambi Live su:

*In this sale is possible to participate directly through Cambi Live service at:*

[www.cambiaste.com](http://www.cambiaste.com)

# INFORMAZIONI PER QUESTA VENDITA

ESPERTO DI DIPARTIMENTO

**CARLO PERUZZO**

## CONDITION REPORT

Lo stato di conservazione dei lotti non è indicato in catalogo; chi non potesse prendere visione diretta delle opere è invitato a richiedere un condition report all'indirizzo e-mail:

**conditions@cambiaste.com**

*The state of conservation of the lots is not specified in the catalog. Who cannot personally examine the objects can request a condition report by e-mail:*

**conditions@cambiaste.com**

## OFFERTE

Le persone impossibilitate a presenziare alla vendita possono concorrere all'asta tramite offerta scritta o telefonica che deve pervenire almeno 5 ore lavorative prima dell'asta all'indirizzo e-mail:

**offerte@cambiaste.com**

*Clients who cannot attend the auction in person may participate by absentee or telephone bid to be received at least 5 working hours prior to the sale by e-mail at:*

**bids@cambiaste.com**

## DIPARTIMENTI

### ARGENTI ANTICHI

Carlo Peruzzo  
c.peruzzo@cambiaste.com

### ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

Michela Scotti  
m.scotti@cambiaste.com  
Daniele Palazzoli  
d.palazzoli@cambiaste.com

### ARTE ORIENTALE

Dario Mottola  
d.mottola@cambiaste.com

### ARTI DECORATIVE DEL XX SECOLO

Marco Arosio  
m.ariosio@cambiaste.com

### AUTO E MOTO D'EPOCA

Claudio Rava  
c.rava@cambiaste.com

### DESIGN

Piemia Scagliola  
p.scagliola@cambiaste.com  
Sirio Candeloro  
s.candeloro@cambiaste.com

### DIPINTI DEL XIX E XX SECOLO

Tiziano Panconi (Direttore Scientifico)  
t.panconi@cambiaste.com

### DIPINTI E DISEGNI ANTICHI

Gianni Minozzi  
g.minozzi@cambiaste.com

### FOTOGRAFIA

Chico Schoen  
c.schoen@cambiaste.com

### I MAESTRI DEL FUMETTO E DELL'ILLUSTRAZIONE

Sergio Pignatone  
s.pignatone@cambiaste.com

### GIOIELLI ANTICHI E CONTEMPORANEI

Titti Curzio  
t.curzio@cambiaste.com

### LIBRI ANTICHI E RARI

Gianni Rossi  
g.rossi@cambiaste.com

### MAIOLICHE E PORCELLANE

Enrico Caviglia  
e.caviglia@cambiaste.com

### MANIFESTI E CARTE DEL '900

Sergio Pignatone  
s.pignatone@cambiaste.com

### MOBILI E ARREDI

Matteo Cambi  
arredi@cambiaste.com

### OROLOGI DA POLSO E DA TASCA

Francesca Tagliatti  
f.tagliatti@cambiaste.com

### SCULTURA ANTICA E OGGETTI D'ARTE

Carlo Peruzzo  
c.peruzzo@cambiaste.com

### TAPPETI

Giovanna Maragliano  
g.maragliano@cambiaste.com

## RAPPRESENTANZE

### TORINO

Via Giolitti 1  
Titti Curzio - Tel. 011 855641  
torino@cambiaste.com

### VENEZIA

San Marco 3188/A  
Gianni Rossi - Tel. 339 7271701  
g.rossi@cambiaste.com

### LUGANO

Via Dei Solari 4, 6900  
Lorenzo Bianchini - Tel. +41 765442903  
l.bianchini@cambiaste.com

## SEDI

### GENOVA

Castello Mackenzie  
Mura di S. Bartolomeo 16 - 16122 Genova  
Tel. +39 010 8395029  
Fax +39 010 879482  
genova@cambiaste.com

### ROMA

Via Margutta 1A - 00187 Roma  
Tel. +39 06 95215310  
roma@cambiaste.com

### MILANO

Via San Marco 22 - 20121 Milano  
Tel. +39 02 36590462  
Fax +39 02 87240060  
milano@cambiaste.com

### LONDRA

23 Bruton Street  
W1J6QF - London  
Tel. (+44) (0)20 74954320  
E-mail: london@cambiaste.com







1

### **Coppia di mensole scolpite con protomi leonine.**

Lapidario romanico operante in Italia  
meridionale nel XIII-XIV secolo.

Pietra.

cm 123x23x34 e 105x23x35

**Euro 6.000 - 8.000**

2

### **Grande Corpus Christi**

Limoges XIII secolo.

Rame cesellato, smalti colorati e tracce di doratura.  
cm 24x17

**Euro 8.000 - 10.000**



Fig 2

Fig 2



Fig 4

3

### Scultura raffigurante San Matteo Evangelista sotto forma di Angelo.

Arte dei Magistri Comacini, XIV secolo.

Marmo. cm 70x34x21

La maestosa scultura riprende quella che è sempre stata l'iconografia principale dell'evangelista Matteo, ovvero l'angelo. Tra le quattro redazioni dei Vangeli infatti, la sua è quella che più di tutte insiste sulla vera umanità di Cristo. Inoltre, come ci ricordano alcuni esempi tipici dell'arte occidentale (soprattutto la Cappella Contarelli di Caravaggio a San Luigi dei Francesi) fu proprio un angelo che iniziò a dettare a Matteo il suo Vangelo. In questo senso l'interpretazione della nostra scultura appare chiarissima: il libro che presenta con le mani è il Vangelo, mentre le magnifiche ali lo differenziano da una figura umana qualsiasi. Altro piccolo dettaglio decorativo è la fibbia a forma di fiore che egli presenta sulla sua spalla sinistra. Le pieghe della tunica si rifanno all'arte ancora romanica della decorazione a pieghe vicine che conferisce alla figura una forte impressione di immanenza nello spazio, mentre il senso di movimento che si nota soprattutto nella parte inferiore della veste, insieme alla importante verticalità della scultura, ci fanno propendere per una datazione successiva a quella romanica, già pienamente gotica. Anche il piccolo dettaglio di racema che è presente sul fronte della mensola su cui l'angelo insiste è una decorazione tipica di un momento di passaggio tra il linguaggio romanico e quello gotico.

Le proporzioni massicce e carnose delle parti vive (faccia, capelli, mani) e la generale stazza della figura ci fanno pensare che l'opera andrà con ogni probabilità ascritta a quella cerchia di maestri lombardi che avevano operato in tutto il nord Italia (dai laghi di provenienza fino a Venezia, dalle Alpi all'alta Toscana) fin dall'anno mille e che vanno sotto il nome di Magistri Comacini. La loro arte, senza perdersi in inutili descrizioni figurative, vanno dritte alla rappresentazione plastica della figura, la quale trova la sua vera forza non in quello che significa ma proprio in se stessa.

Questo stile, che non segue i canoni del classicismo toscano arrivato comunque al nord (si pensi a tutta la produzione milanese di Giovanni di Balduccio o si veda per Siena il monumento sepolcrale dei Rusca al Castello Sforzesco di Milano) e che rimane allo stesso modo impermeabile al gotico francese, rappresenta dunque una realizzazione di grande originalità artistica e reliazativa di scultori fedeli ad una precisa, secolare impronta stilistica. A ben guardare, alcuni dettagli stilistici con cui è raffigurato il nostro Santo ricordano molto le figure di alcuni grandi monumenti lombardi: si guardi soprattutto al rilievo dell'antico altare del Duomo di Como (fig. 1 e 2). In esso le due figure ai lati della crocifissione (le due sante vergini Liberata e Faustina) hanno delle pose che ricalcano quelle del san Matteo. Quella di destra avvolge con le mani nella medesima posizione il libro, creando nella manica della veste delle pieghe simili a quelle dell'angelo. Anche la veste della figura di destra presenta delle soluzioni stilistiche quasi sovrapponibili a quelle della nostra scultura. Da ultimo, il fiorellino carnoso e compatto che il San Matteo ha sulla spalla, riprende quello che decora gli archetti sopra le sante sorelle.

La scultura era apparsa nel 1976 in una storica asta fiorentina, quella della vendita degli arredi e delle collezioni della Villa Medicea di Marignolle (fig.3), comprata e rimessa in uso nel 1939 dall'antiquario Giuseppe Bellini, dove al lotto 60 era stata giustamente descritta come "scuola lombardo-veneta del XIV secolo" (fig. 4)

**Euro 15.000 - 18.000**

Opera in regime di temporanea importazione



## Madonna in trono col Bambino

Scultore di ambito iberico pirenaico operante tra il XIII ed il XIV secolo.

Legno rivestito in lamina d'argento.

Questa rara Madonna in trono con Bambino costituisce un'importante aggiunta al raggruppamento delle statue lignee rivestite in lamina preziosa di ambito iberico-pirenaico prodotte tra i secoli XIII e XIV.

L'anima lignea in rovere della scultura è infatti incapsulata in sottili lamine d'argento fissate tramite chiodini. Allo stesso modo anche le capigliature dorate di Gesù bambino e di Maria, così come le unghie della mano, sono lavorate successivamente al cesello. La scultura è poi chiusa sul retro da elementari lamine di rame.

L'opera è stata probabilmente così concepita fin dal principio. In occasione di una recente pulitura, il sollevamento dei collari settecenteschi in filigrana d'argento ha permesso di verificare che la policromia è circoscritta agli incarnati e si ferma alla decorazione ondulata che simula l'orlo ricamato di una tunica. Non è possibile stabilire con certezza la datazione del rivestimento metallico ma non vi è dubbio che esso sia abbastanza antico, comunque precedente alle aggiunte moderne del rame e dei raggi sul retro e dei collari in filigrana. La tecnica esecutiva infatti è così scrupolosa che si è propensi ad escludere l'eventualità di un suo rifacimento in epoca tarda. Tanto più che questo tipo di manufatti era molto presente nella tradizione artistica transalpina e della penisola iberica fin dal IX e X secolo.

Basti ricordare la maestà eseguita dall'orafo e scultore Adelelmus per la cattedrale di Clermont-Ferrand (Puy-de-Dome), distrutta durante la rivoluzione francese ma conosciuta grazie ad un disegno a penna di un manoscritto dell'anno 946 (Fig 1) o il celebre reliquiario di Sainte-Foy, custodito ancora nel tesoro dell'omonima abbazia di Conques. (Fig 2)

A partire dal XII secolo questo tipo di opere ha iniziato a spogliarsi delle lamine di metallo, non solo per ambire a una rappresentazione più naturalistica, ma anche per limitare le spese altissime delle lamine di metallo.

Questo mutamento di orientamento verso il colore non è stato tuttavia istantaneo in tutta la penisola: specialmente le valli dei Pirenei sono comunque rimaste molto tempo legate alla tradizione romanica di foderare le immagini mariane con lamine preziose ed infatti in Navarra abbiamo il maggiore gruppo

superstite di questo tipo di manufatti: Pamplona (Fig 3), Sanguesa (Fig 4), Ujue, Estella (Fig 5), Dicastillo, Roncisvalle (Fig 7) e quella trafugata di Villatuerta. (Fig 8)

Per questo motivo, riconosciute le somiglianze stilistiche, potremo collocare la Madonna in trono con Bambino verosimilmente nella fascia territoriale dei Pirenei centro-occidentali tra Aragona e Navarra.

Nella scultura in esame l'intaglio è molto compatto e le fisionomie sono semplificate, mentre invece lo slancio verticale di Maria e il naturalismo del suo movimento fanno pensare che il suo autore fosse già stato aggiornato sulle novità del gotico francese arrivato tramite il cammino di Santiago, che per quel territorio passava. L'esito è quello di un elegante effetto dinamico in cui si vede che il torso è inclinato lievemente sulla sinistra e le gambe sono orientate in senso opposto. Questo stile potrebbe con tutta verosimiglianza appartenere al primo quarto del XIV secolo, essendo in anticipo rispetto alle altre tipologie menzionate presenti in Navarra.

Anche in Aragona le testimonianze di questa tipologia sono altrettanto emblematiche. Come esempio citiamo un'ulteriore scultura lignea rivestita da lamine d'argento: la Madonna col bambino (datata 1290-1310 circa) venerata nel santuario di Santa Maria di Salas a Huesca. (Fig 9) La Madonna in questo caso si presenta stante ma le analogie con la scultura che presentiamo in asta appaiono degne di attenzione, innanzitutto per la tecnica dei chiodini a vista con cui le lamine irregolari sono fissate, poi per la resa geometrizzata della fisionomia, il mento pronunciato e l'iconografia delle gambe incrociate del Bambino.

Entrambe le sculture sono accomunate da un temperamento gotico ancora latente e dell'essenzialità del trattamento plastico.

In quel territorio gli ultimi esempi di tradizione romanica trovano ancora spazio alla fine circa del XIII secolo con dimostrazioni pregevoli, tra cui la Madonna in trono col bambino di Jara (Huesca, Museo Diocesano), (Fig 10) la fisionomia della quale, insieme all'iconografia del figlioletto, rivela una centrata attinenza morfologica proprio con i volti della nostra Madonna

L'opera è corredata di attestato di libera circolazione

**Euro 25.000 - 35.000**

Fig 1

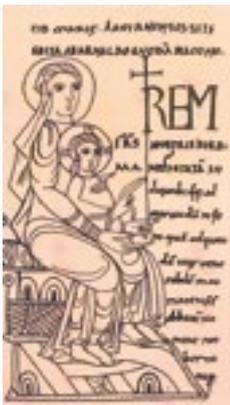


Fig 2



Fig 3



Fig 4



Fig 5



Fig 6



Fig 7



Fig 8



Fig 9



Fig 10







5

### **San Giovanni Battista**

Scultore gotico operante tra il XIV e il XV secolo.  
Probabile scuola di Nottingham.

Alabastro.

Altezza cm 68

**Euro 3.000 - 3.500**

6

### **Busto di Cristo.**

Scultore rinascimentale dell'Italia del nord operante tra Veneto ed Emilia.  
Fine XV secolo.

Terracotta policroma.

L'opera è improntata ad un forte realismo ed è stilisticamente identificabile con quella produzione rinascimentale dell'area padana connotata da una marcata espressione naturalistica e veristica. cm 48x37

**Euro 3.500 - 4.000**



7

### Frontone con stemma di guerra

Roma seconda metà del XVI secolo.

Legno di noce scolpito e dorato.

cm 64x162x15.

Cornice architettonica intagliata con dentelli e ovuli (non coeva)

La composizione dal forte rilievo dinamico accentuato dalla costruzione prospettica probabilmente ispirata a vicende tratte dalla classicità antica, trova riscontro stilistico ed esecutivo nella parte frontale di due cassoni rinascimentali conservati presso il museo dell'Ermitage a Sanpietroburgo le cui scene scolpite narrano episodi della vita di Giulio Cesare ascritti alla produzione tardo manierista romana.

Cfr.: "Cassoni italiani dalle collezioni d'arte dei musei sovietici", Aurora art publishers Leningrado, Editoriale umbra Foligno (PG), 1983

**Euro 1.800 - 2.200**

8

### Madonna con Bambino

Paesi Bassi, Brabante (?) probabile XVI secolo.

Scultura in legno patinato.

cm 39x25x74

**Euro 2.000 - 2.500**





## **Gruppo di sculture in legno policromo**

Il gruppo di sculture in legno policromo fa parte di un complesso e numeroso insieme di figure e personaggi che animano la Passione di Cristo. Tale rappresentazione, dal forte impatto visivo ed emozionale, nacque nel XVI secolo e fu denominata "Sacro Monte". Aveva la funzione di favorire la spiritualità popolare e non, attraverso il pellegrinaggio devozionale. Celebri i Sacri Monti diffusi tra Piemonte e Lombardia dei santuari di Varallo, Orta San Giulio, Oropa, Belmonte, Domodossola, Ghiffa, Varese e Ossuccio oggi patrimonio dell'Unesco. Molte le botteghe rinascimentali di scultori del legno che si cimentarono, soprattutto in Lombardia, in questo tipo di composizioni, tra esse citiamo quella di Del Maino e quella di Andrea da Saronno attive tra la fine del XV e la prima metà del XVI secolo



9

### **Pietà.**

Scultore lombardo attivo tra Lombardia e Piemonte nel XVI secolo.

Legno dipinto.

altezza cm 108

**Euro 4.500 - 5.000**



10

## San Giovanni

Scultore lombardo attivo tra Lombardia e Piemonte nel XVI secolo.

Legno dipinto.  
altezza cm 112

**Euro 3.500 - 4.000**



11

### **Maria di Magdala**

Scultore lombardo attivo tra Lombardia e Piemonte nel XVI secolo.

Legno dipinto.  
altezza cm 113

**Euro 3.500 - 4.000**



12

### **Giuseppe d'Arimatea.**

Scultore lombardo attivo tra Lombardia e Piemonte nel XVI secolo.

Legno dipinto.

Altezza cm 125

**Euro 3.000 - 3.500**

13

### Centurione (?).

Scultore lombardo attivo tra Lombardia e Piemonte nel XVI secolo.

Legno dipinto.  
Altezza cm 126

**Euro 2.500 - 3.000**

14

### Nicodemo.

Scultore lombardo attivo tra Lombardia e Piemonte nel XVI secolo.

Legno dipinto.  
altezza cm 80

**Euro 3.000 - 3.500**





15

**Figura di Eros con  
cornucopia.**

Fonditore rinascimentale, Veneto (?) XVI secolo.

Bronzo fuso, cesellato e dorato.  
cm 7x7x20

**Euro 2.500 - 3.000**

Già Sotheby's: "European sculpture and works of art", London, Aprile 1985, lotto 133

16

**Testa dell'Imperatore  
Nerone.**

Scultore rinascimentale del XVI secolo.

Marmo

cm 40

**Euro 2.500 - 3.000**





17

### **Cassettone**

Alla maniera di Leonardo Van der Vinne, Firenze, fine XVII secolo.

Ebanizzato intarsiato in noce, legni di frutto, ed altre essenze pregiate

ricchi decori a motivo floreale e fogliaceo, un cassetto sotto al piano e altri tre che simulano coppie di cassetti affiancati, cm 140x65x97

Cfr.: Christie's, Bartolozzi Florence: Four generations of Antiquari since 1887, Londra 14 Novembre 2013, lotto 236

**Euro 12.000 - 15.000**







18

### **Cavallo che si impenna**

Fonditore prossimo a Francesco Fanelli (Firenze 1590 - Parigi 1653). Operante nel XVII secolo.

Bronzo fuso e cesellato. Base a plinto in legno ebanizzato.  
cm 17x10x22

**Euro 8.000 - 10.000**

19

### **Stipo Monetiere**

Toscana XVII secolo.

Con inserti in pietre dure.

otto cassettoni sul fronte lastronati con applicazioni di pietre dure, sportello centrale con colonne tortili. maniglie laterali in bronzo fuso e cesellato di forma antropomorfa.  
cm 105x34x59

**Euro 4.500 - 5.000**



20

### **Arazzo a verdure, XVII secolo**

Manifattura Franco-Fiamminga, del XVII-XVIII secolo

Tessuto in lana e decorato con paesaggio boschivo entro ricca bordatura con ghirlande fiorite

cm 285x258

**Euro 1.500 - 2.000**



21

### **Gonfalone**

fine XVII inizio XIX secolo

velluto verde con stemma applicato in velluto rosso, diametro cm 99

**Euro 400 - 500**

22

### Testa virile

Arte dell'Italia centro-meridionale del XVII-XVIII secolo.

In cartapesta dipinta.

Cartapesta, cm 23x33x22

**Euro 2.500 - 3.000**

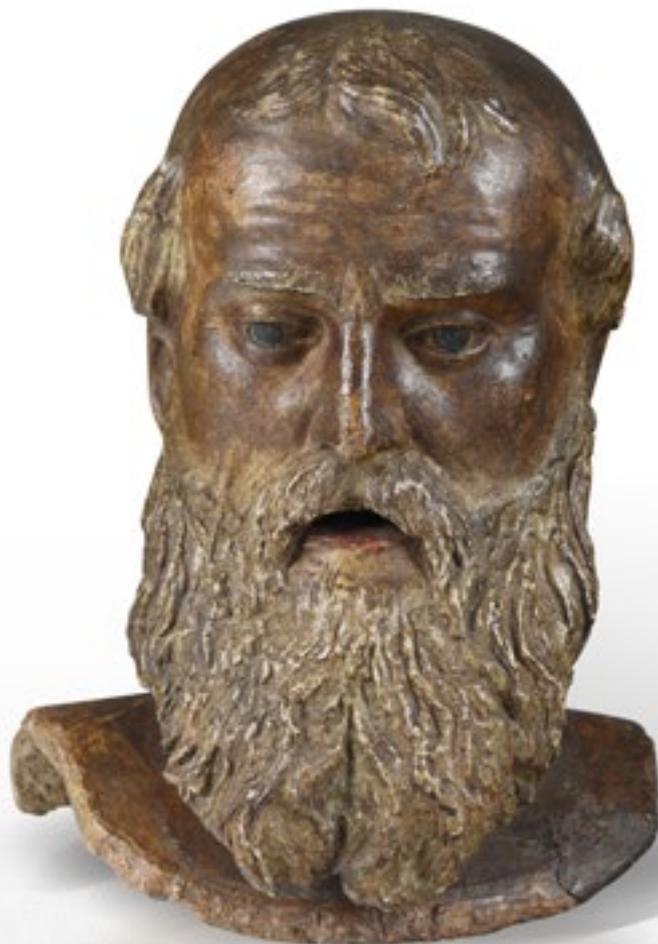
23

### Testa di San Giovanni Decollato.

Plasticatore barocco italiano o spagnolo del XVII secolo.

Terracotta policroma e vetro colorato.  
altezza cm 20

**Euro 600 - 800**





24

### **Coppia di teste di cherubino**

Italia XVII-XVIII secolo,

cm 24x38.

Bronzo fuso, cesellato e dorato

**Euro 900 - 1.000**



25

### **Testa di satiro**

Scultore barocco del XVII-XVIII secolo.

Marmo bianco.

cm 25x22x33

**Euro 1.700 - 2.000**

26

### **Piano in scagliola policroma.**

Bottega emiliana del XVIII secolo

cm 68x132.

Cornice esterna a finto porfido e riserve geometriche a finto marmo su fondo nero.

Sugli angoli scene di lotta tra animali e al centro entro ricca cornice a fiori e volute scena di caccia al cinghiale.

Cfr.: "I maestri della scagliola in Emilia Romagna e Marche" di Graziano Manni, Ed. Artioli, Modena 1977

**Euro 8.000 - 10.000**





27

### **Vaso**

Probabilmente Firenze prima metà del XVII secolo.

Vetro soffiato colore verde acquamarina con montatura in bronzo e rame cesellato e dorato.

Altezza cm 21,5.

Corpo ovoidale liscio e montatura a quattro bande verticali ornate da teste di putti alati e volute. Anse sagomate con protomi femminili.

**Euro 8.000 - 10.000**

**Versatoio**

Firenze o Pisa fine XVII inizio XVIII secolo.

Vetro soffiato colore rosso rubino e montatura in bronzo cesellato e dorato.

Altezza cm 14.

Corpo ovoidale con ansa laterale a foggia di protome femminile alata e fasce di collegamento traforate con volute, motivi a perlinatura e teste di cheruino.

**Euro 3.000 - 4.000**

**Vaso**

Firenze o Pisa fine XVII inizi XVIII secolo.

Vetro soffiato colore rosso rubino con montatura in bronzo cesellato e dorato.

Altezza cm 14.

Corpo ovale con piede e collo in bronzo tornito, anse laterali sagomate a foggia di protomi femminili alate e fasce di collegamento traforate con decorazioni a volute floreali e teste di cherubino.

Modelli analoghi sono pubblicati nel catalogo della mostra "Fragile. Murano, Chefs d'oeuvre de verre de la renaissance de XX siecle" R.Barovier Mentasti, C.Tonini. Musée Maillol Parigi marzo 2013

**Euro 3.000 - 4.000**



30

### **Vaso**

Firenze o Pisa fine XVII inizi XVIII secolo.

Vetro soffiato colore blu con montatura in bronzo cesellato e dorato.

Altezza cm 14.

Corpo ovale con piede e collo in bronzo tornito, anse laterali sagomate e fasce di collegamento traforato con decorazioni a volute floreali e teste di cherubino.

Modelli analoghi sono pubblicati nel catalogo della mostra "Fragile. Murano, Chefs d'oeuvre de verre de la renaissance de XX siecle" R.Barovier Mentasti, C.Tonini. Musée Maillol Parigi marzo 2013

**Euro 3.000 - 4.000**



31

### Vassoio

Inserti in corniola. Oreficeria dell'Italia del Nord (Venezia?) XVIII secolo.

Rame e bronzo cesellato, argentato e dorato.

cm 48x28.

Raffinato vassoio con manici sagomati a volute e motivi floreali. Fondo e riserve circolari in corniola. Tesa con applicazioni in bronzo fuso e dorato raffiguranti motivi a cornucopie incrociate e bottoni a fiore, bordi incorniciati con modanatura bacellata.

**Euro 4 .000 - 5.000**

32

### Vasetto in diaspro di Sicilia e bouquet di fiori

Sicilia o Napoli XVIII secolo.

Argento sbalzato, cesellato, pietre dure, corallo e turchese.

altezza cm 16

**Euro 1.000 - 1.200**



33

### Gruppo ligneo con angeli e cherubini.

Arte romana del XVII secolo di influenza algardiana.

Legno dorato e argentato.

cm 93x51

**Euro 4.500 - 5.500**





34

### **Coppia di mensole con telamoni.**

Arte barocca veneta del XVII-XVIII secolo.

Marmo Bianco

cm 24x18x33 e cm 24x18x32

**Euro 3.000 - 4.000**

35

### **Busto femminile (Musa?)**

Italia XVII secolo. Scultore barocco di matrice algardiana

Marmo bianco.

cm 60

**Euro 3.500 - 4.000**





36

### **Busto di vestale**

Scultore barocco italiano del XVII secolo.

Marmo bianco.

Base a plinto gradinato antica ma non pertinente  
cm 40

**Euro 3.000 - 3.500**



37

**Importante coppia di putti reggimensola**

Arte barocca italiana (Genova?) del XVII secolo.

Marmo bianco.

cm 60

**Euro 22.000 - 25.000**





## Menade

Andrea Vaccà (Carrara 1660-1665 ca. - dopo il 1745), primo ventennio del XVIII secolo.

Marmo bianco.

cm 100.

La scultura, spiega Sandro Bellesi nella scheda critica che accompagna l'opera, è frutto di un linguaggio artistico ricco di erudito e originale eclettismo, il marmo in esame mostra, nella sintassi stilistica e nella tipologia del personaggio, una perfetta conciliazione tra la grazia delle sculture genovesi di Filippo Parodi e del suo entourage e riflessi marcati della scuola fiorentina gravitante intorno a Giovan Battista Foggini, rivelando punti di contatto stringenti soprattutto con la lezione di artisti come Giuseppe Piamontini e Lorenzo Merlini. Collocabile sicuramente dopo il suo rientro definitivo a Carrara, la Menade trova comparazioni stilistiche e tipologiche appropriate con importanti sculture marmoree licenziate da Vaccà nel secondo decennio del Settecento, ovvero l'Angelo nella Certosa di Calci e l'Acquasantiera con un angelo e due cherubini in San Matteo a Pisa (per queste sculture si veda R.P. Ciardi, La prima metà del secoli in Il Settecento Pisano, a cura di R.P. Ciardi, Pisa, 1990, pp. 60-63). La stretta vicinanza con queste opere, che ricordiamo eseguite rispettivamente nel 1711 e poco oltre, induce a collocare allo stesso decennio anche la realizzazione del nostro marmo.

L'opera è corredata da attestato di libera circolazione

**Euro 10.000 - 12.000**

39

## Specchiera

Legno intagliato e dorato, XVIII secolo

ricchi decori traforati a motivo di volute, elementi fogliacei e floreali, cm 100x64

**Euro 5.000 - 6.000**



40

## Coppia di gueridons

Roma, XVIII secolo. Piani in onice di epoca posteriore.

Legno intagliato e dorato.

ricchi decori a volute ed elementi vegetali, cm 61x35x93 (difetti)

**Euro 3.000 - 3.500**



41

## **Busto muliebre**

Giuseppe Piamontini (Firenze 1663 - 1744), primo quarto del XVIII secolo.

Marmo bianco.

Altezza cm 62.

Il raffinato busto, spiega Sandro Bellesi nella scheda critica che accompagna l'opera, per "La particolare formulazione descrittiva del personaggio e i caratteri di stile della statua inducono, senza margini di dubbio, ad ascrivere l'opera al catalogo di Giuseppe Piamontini, figura di primissimo piano nel pantheon degli scultori fiorentini attivi in età tardo-medicea" e prosegue: "il busto qui analizzato evidenzia caratteri nuovi e individuali nella particolare sagomatura del volto, dai tratti non convenzionali e dallo sguardo più bonario e rasserenante, comparabile anche ad analoghi busti genovesi del tempo dei Parodi o della loro scuola o a quelli romani di matrice algardiana dell'ambito di Ercole Ferrata e Domenico Guidi. Perfettamente in linea con le opere più tradizionali dell'artista risultano invece la definizione della figura con un seno scoperto e il drappo avvolto in parte intorno al torace e, soprattutto, la splendida descrizione dei capelli, ondulati con estrema originalità e animati quasi di vita propria. All'interno del campionario di mezzi busti di Piamontini, la statua, dai lineamenti marcati simili a quelli di Adone della collezione Pratesi (S. Bellesi, Studi sulla pittura e sulla scultura del '600-'700 a Firenze, 2013, p. 132 fig. 4) e databile ai primi anni del Settecento, mostra accordi stringenti con lo stile di vari scultori attivi a Firenze in età tardo-medicea, in particolare Anton Francesco Andreozzi e Isidoro Franchi, autori, tra le altre opere, di alcune figure tipologicamente affini"

L'opera è corredata da attestato di libera circolazione.

Bibl.: I marmi di Giuseppe Piamontini, a cura di S.Bellesi, Firenze 2007

**Euro 30.000 - 40.000**



42

### **Busto di figura virile (Giove?)**

Giuseppe Piamontini (Firenze 1663 - 1744), ultimo quarto del XVII secolo.

Marmo bianco.

altezza cm 72.

Il busto, come spiega Sandro Bellesi nella scheda critica che accompagna l'opera, "seppur mutuata da modelli statuari antichi d'ispirazione greco-romana, trova parametri stilistici appropriati di riferimento nella cosiddetta scultura classicista barocca, che, inaugurata nel primo Seicento a Roma da Alessandro Algardi, sopravvisse, con connotazioni diverse a seconda dei tempi, fin quasi alla metà del Settecento. Sulla traccia dei caratteri lessicali concilianti le scuole barocche romana e fiorentina e alla tipologia figurativa dell'effigiato è possibile ascrivere con certezza la scultura al nome di Giuseppe Piamontini, personalità tra le più eminenti e rappresentative dell'arte statuaria toscana in età tardo-medicea."

L'opera è corredata da attestato di libera circolazione

**Euro 15.000 - 18.000**





43

### **Bacco e Arianna**

Arte barocca del XVIII secolo. Scultore prossimo a Domenico Parodi (Genova 1672 - 1742).

Marmo bianco. Basi a plinto antiche ma non coeve.

Altezze cm 52 e cm 53

**Euro 12.000 - 15.000**



44

### **Console Luigi XV riccamente intagliata e dorata con specchiera**

Genova, XVIII secolo

gambe a voluta finemente intagliate con cascate floreali riunite da traversa e terminanti con piede a ricciolo, fascia traforata intagliata a volute fogliacee, piano in marmo giallo, alta specchiera ad analogo decoro di volute fogliacee e fiori, cm 128x60x88, specchio cm 207x113

**Euro 4.000 - 4.500**





45

### **Comò a due cassetti**

Impiallacciato in violetto con filettature in bois de rose e intarsi in legni vari, Genova, 1770 circa

piano in marmo broccatello di Spagna, maniglie, bocchette e scarpette in bronzo cesellato e dorato

cm 94x51x90

Pubblicazioni: L. Canonero, Barocchetto Genovese, Aldo Martello Editore, 1962, tav. LVI

Interessante esempio di un momento di transizione dell'ebanisteria genovese in cui il gusto barocchetto incomincia risentire delle prime influenze neoclassiche. E' facilmente comprensibile come dovette essere difficile per i bancalari adeguarsi ai dettami della nuova moda che improvvisamente richiedeva agli ebanisti di cambiare radicalmente le forme e le tecniche di costruzione. Il comò può essere inserito in un piccolo gruppo di mobili databili a cavallo tra il settimo e l'ottavo decennio del settecento, con scaffì ancora di modello tradizionale ma con decori a intarsio più "moderni", in linea con l'evoluzione del gusto. In questo caso l'interessante rosone frontale con i festoni vegetali e il fiocco sembra risentire dei lavori di Ennemond Alexandre Petitot (1727-1801), mentre il teschio d'ariete intarsiato sui fianchi, di derivazione classica, è probabilmente l'unico documentato nell'ebanisteria genovese. Questo esigenza di rinnovamento è testimoniata anche dalle belle e rare montature in bronzo dorato di modello francese già decisamente Luigi XVI.

Lodovico Caumont Caimi

**Euro 22.000 - 28.000**

46

## Trumeau

Impiallacciato in palissandro con filettature e intarsi in bois de rose e legni vari, Genova, 1770 circa

cimasa in legno intagliato e dorato, maniglie, bocchette e scarpette in bronzo cesellato e dorato, interno della ribalta e dell'alzata in noce con numerosi cassetti e vani a giorno, cm 238x129x59.

La struttura, le forme, gli interni di questo mobile sono tipici degli esemplari usciti dalla bottega di Gaetano Bertora (?-1768), una delle più attive a Genova a partire dalla metà del settecento, la cui produzione è stata ormai ben individuata. Quello che rende raro e interessante questo esemplare inedito è il decoro a intarsio, del tutto insolito, che ci permette di datare il mobile in quel periodo a cavallo tra il settimo e ottavo decennio del secolo in cui l'ebanisteria genovese, ancora con forme tradizionali, incomincia ad adeguarsi al gusto neoclassico sostituendo il motivo del quadrifoglio evidentemente non più alla moda. In questo caso, il passaggio sembra essere proprio in un periodo iniziale per la parte di ebanisteria, riscontrabile solo nei nuovi motivi a festone e a vaso intarsiati al centro di cartelle sagomate ancora di gusto tradizionale, mentre più avanzato è il disegno della cimasa in legno intagliato e dorato, lavoro di intagliatori che più rapidamente hanno accettato i nuovi modelli. Ormai completamente Luigi XVI è il gusto delle montature in bronzo cesellato e dorato, tipiche di una produzione genovese di questi anni che aveva evidentemente subito recepito i coevi modelli parigini.

Queste considerazioni ci permettono di ipotizzare che il mobile possa essere una delle ultime opere del Bertora, che sappiamo essere deceduto nel 1768, o della sua bottega in un periodo immediatamente successivo alla sua scomparsa.

Lodovico Caumont Caimi

**Euro 30.000 - 35.000**





47

### Salvator Mundi

Occhi in vetro. Plastificatore barocco del XVII-XVIII secolo.

Terracotta dipinta e dorata.  
capitello in stucco non coevo.  
Altezza cm 18,5

**Euro 1.200 - 1.500**

48

### Madonna Immacolata

Genova prima metà del XVIII secolo.  
Scultore di ambito maraglianese (Pietro Galeano 1687 - 1761).

Legno scolpito, dipinto e dorato.  
altezza cm 68

**Euro 2.000 - 2.500**





49

### **Angoliera a due cassetti**

Genova, XVIII secolo. Lastronata ed intarsiata in violetto e bois de rose con il motivo del quadrifoglio.

piecini, bocchette e maniglie in bronzo cesellato e dorato, piano in marmo, cm 79x80x88

**Euro 12.000 - 15.000**



50

### **Coppia di rilievi raffiguranti muse danzanti**

#### **Thalia e Melpomene(?)**

Francia XVII-XVIII secolo.

Bronzo fuso, cesellato e patinato.

cm 23x12 e cm 21x15.

Supporto e cornice in legno ebanizzato.

**Euro 5.000 - 6.000**

51

### **Tavolo da gioco Luigi XV**

Stampiglio dell'ebanista Gilles Joubert. Parigi seconda metà del XVIII secolo.

Lastronato in bois de rose.

piano a demi-lune poggiante su cinque gambe arcuate di cui una estraibile che cela un cassetto contenente coppa con bordo intarsiato a motivi floreali. Il piano a ribalta poggiando sulla gamba estratta trasforma la console a demie lune in un tavolo da gioco circolare, con contenitore centrale e piano rivestito in panno verde. Stampiglio dell'ebanista sotto al piano, cm 108x70

**Euro 6.000 - 7.000**





52

### **Due busti virili**

Manifattura d'oltralpe, Francia (?) XVIII secolo.

Avorio scolpito su basi in legno tornito ed ebanizzato.

altezza totale cm 21, busto cm 15.  
Sul verso iscritti ad inchiostro i nomi  
Rousseau e Richelieu

**Euro 2.300 - 3.000**

53

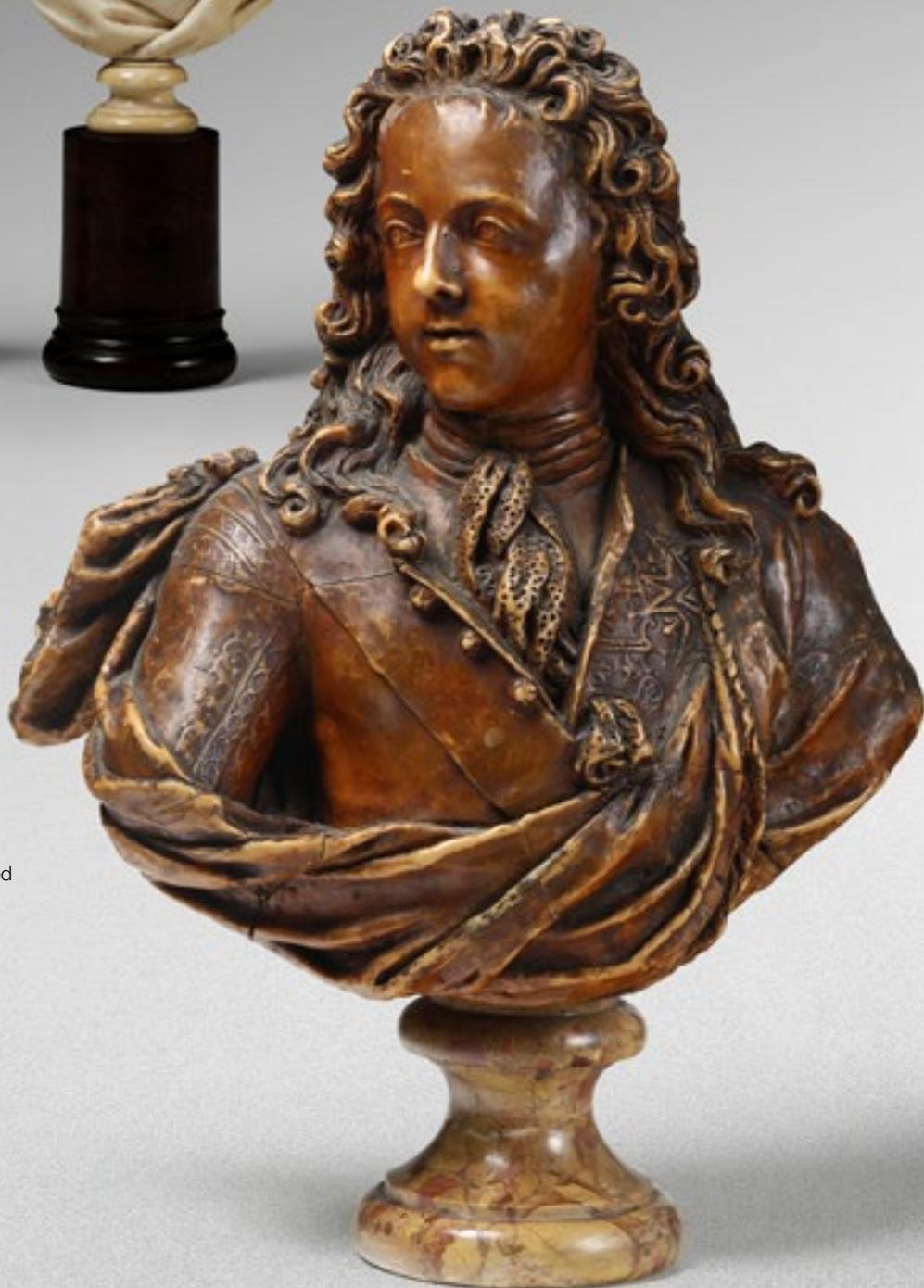
### **Busto di nobiluomo**

#### **Luigi XV (?)**

Ceroplasta d'oltralpe del XIX secolo.

Cera colorata su base in marmo.  
cm 57x50

**Euro 8.000 - 10.000**



54

### **Cassettone Luigi XV**

Cassettone, Lombardia, XVIII secolo.

Lastronato in radica di noce, corpo bombato, fronte a tre cassetti, gambe a sciabola con finali arricciati, maniglie e bocchette in bronzo fuso e cesellato a motivi rocaille, cm 127x62x93

**Euro 10.000 - 15.000**

55

### **Importante trumeau a pagoda**

Milano, XVIII secolo.

Interamente lastronato in noce, radica di noce e impreziosito da riserve mistilinee intarsiate in legni diversi. Fronte e fianchi mossi, tre cassetti sagomati di cui uno più sottile sotto la fascia, anta a ribalta celante scarabattolo con quattro cassettini intarsiati e filettati in essenze pregiate, alzata ad un'anta a specchio con cimasa a timpano spezzato, cm 125x58x226

**Euro 18.000 - 30.000**







56

### Madonna con Bambino.

Arte barocca napoletana del XVII-XVIII secolo. Scultore prossimo a Nicola Fumo (Saragnano 1647 - Napoli 1725).

Rilievo in legno policromo entro cornice a mensola in legno intagliato e dorato a mecca.

cm 70x40.

**Euro 3.000 - 3.500**

57

### Ribalta a due cassetti

Genova, XVIII secolo

Lastronata sul fronte e fianchi mossi, due cassetti più due affiancati sotto la calatoia celante cassettini e vani porta documenti, cm 124x60x111

**Euro 3.000 - 3.500**





58

### **Beatificazione di San Floriano.**

Rilievo in marmo centinato, datato 1721. Arte barocca veneziana. cerchia di Giovanni Maria Morlaiter (Venezia 1699 - 1781)

cm 80x43

**Euro 14.000 - 18.000**





59

### **Importante coppia di mori**

Venezia XVIII secolo.

Legno intagliato, dipinto, dorato e argentato, cm 70x55x150.

Coppia di imponenti figure di giovani mori, con il petto rivestito da una lorica riccamente decorata a racemi, poggianti su una base a foggia di roccia. Notevole esempio di scultura da arredo propria dal gusto barocco veneziano.

**Euro 20.000 - 30.000**





60

### Trumeau

XVIII secolo

fronte mosso a tre cassetti, alzata a due ante a vetro terminante con cimasa a timpano spezzato.

Lastronato, noce e radica di noce.

cm 110x26x238

**Euro 5.000 - 6.000**

61

### Grande specchiera Luigi XV

Venezia, XVIII secolo

Decori a volute, elementi fogliacei e floreali, cimasa traforata centrata da specchietto.

Legno intagliato e dorato.

cm 170x110

**Euro 5.000 - 6.000**





62

### **Due divani a orecchioni**

Lombardia XVIII secolo.

Noce riccamente intagliati e tessuto rosso con decori floreali.

cm 240x61x120 e cm 233x64x105

**Euro 15.000 - 20.000**



63

### Console

Venezia XVIII secolo.

Lastronata ed intarsiata, Radica e bois de rose.

piano sagomato, un cassetto sulla fascia, gambe arcuate con decoro intagliato a volute, cm 114x62x79

**Euro 7.000 - 8.000**

64

### Portagioie a scrigno

XVIII-XIX secolo.

Legno dipinto in policromia a scene galanti. cm 22x12x15 (difetti)

Sotheby's Milano, Dicembre 2006, Lotto 414

**Euro 1.500 - 1.800**



65

### Le quattro stagioni

Venezia XVIII secolo.

Legno di cirmolo.

cm 30

**Euro 1.800 - 2.000**





66

### **Coppia di porta vasi a foggia di moro**

Arte italiana del XIX-XX secolo.

Legno scolpito, dorato ed ebanizzato.

cm 116

**Euro 6.000 - 7.000**



67

### **Specchiera Luigi XVI**

Piemonte XVIII secolo.

Legno dorato, intagliato e traforato.

ricca cimasa traforata a volute, elementi floreali e vegetali, cm 200x102

**Euro 2.000 - 2.500**



68

### **Elefante**

Roma (?) XVIII secolo.

Marmo pavonazetto o alabastro fiorito.  
Base in legno a plinto gradinato.

La raccolta figura è ispirata alle opere conservate presso la "sala degli animali" nel Museo Pio Clementino in Vaticano  
cm 20x22

**Euro 1.800 - 2.000**

69

### **Panoplia militare**

Plasticatore del XVIII secolo.

Terracotta patinata.  
cm 38x33

**Euro 6.000 - 7.000**





70

### **Specchiera**

Piemonte fine XVIII secolo.

Legno intagliato e dorato.

ricca cimasa traforata a volute, elementi vegetali e floreali, cm 210x94

**Euro 2.500 - 3.000**



71

### **Dieci sedie**

Italia centrale, fine XVIII secolo, sedute imbottite, gambe troncopiramidali, schienale a scudo sagomato.

Legno intagliato, laccato e dorato.

cm 49x47x94

**Euro 4.000 - 5.000**



72

### **Lampadario Luigi XVI a otto luci**

fine XVIII secolo.

Bronzo e cristallo di Rocca,  
cm 76x86

**Euro 8.000 - 10.000**



73

### **Cassettone Luigi XVI**

Essenze pregiate, fine XVIII secolo. lastronato ed intarsiato fronte e fianchi dritti, due cassetti più due cassettoni affiancati sotto il piano in marmo. Fronte centrato da decoro di capriccio architettonico con figure, gambe trocopiramidali, cm 90x46x96

**Euro 6.000 - 7.000**



74

### **Cassettone Luigi XVI**

Piemonte XVIII secolo. lastronato ed intarsiato

Piano in marmo bianco, gambe troncopiramidali, cm 119x53x94

**Euro 2.500 - 3.000**

75

### **Comodino Luigi XVI**

XVIII secolo

Legno lastronato e filettato.

due ante sul fronte, pianetto incassato in marmo, gambe troncopiramidali, cm 45x31x85

**Euro 800 - 1.000**





76

### **Salotto Direttorio**

fine XVIII secolo.

Legno intagliato e dorato.

composto da divano e dodici poltrone, schienale con decoro intagliato, traforato e dorato a motivo fogliaceo, con scudo centrale, gambe anteriori troncopiramidali e posteriori arcuate  
Divano cm 202x52x88; poltrona cm 57x47x88

**Euro 2.000 - 2.500**

77

### **Tappeto Mahal**

Persia centrale seconda metà XIX secolo

Campo blu scuro con eleganti fiori e foglie lanceolate, ampia bordura mattone con fiori, cm 320x275

**Euro 16.000 - 18.000**





78

## Tappeto

nord ovest Persia Serapi, seconda metà XIX secolo

Campo arancione con medaglione centrale blu con decori floreali geometrici, bordura chiara con fiori e foglie stilizzati cm 398x299

**Euro 6.500 - 7.500**

79

## Maddalena penitente

Plasticatore barocco. Firenze (?) XVII-XVIII secolo.

Terracotta

cm 33x17x36

Euro 1.800 - 2.000



80

## Scultura raffigurante San Giuseppe

scuola napoletana del XVIII secolo.

Terracotta

altezza cm 53.

La scultura presenta San Giuseppe in una posa molto inusuale. Egli è infatti solitamente rappresentato in posa statica di fianco del Bambino e della Madonna (solo le mani danno il senso di movimento), mentre in questa scultura pare che l'espressione sia quella di grande trasporto emotivo misto ad una staticità impeccabile. Sono soprattutto due gli elementi che ci comunicano: i piedi accavallati l'uno sopra l'altro e la testa molto inclinata verso il basso, alla quale la barba mossa conferisce un bellissimo senso di movimento. Gli occhi in pasta vitrea illuminano ancora di più la composizione.

Euro 2.000 - 2.500





81

### **Coppia di candelabri a sette luci**

Francia, XIX-XX secolo .

Bronzo dorato e cesellato  
decori di gusto neoclassico, altezza cm 83

**Euro 5.000 - 7.000**



82

### **Coppia di divani in stile impero**

Europa centrale o Russia XIX secolo.

Legno intagliato.  
braccioli intagliati a guisa di aquile, cm 120x58x90

**Euro 3.000 - 4.000**





83

### **Coppia di candelabri**

Francia, inizio XIX secolo.

Bronzo patinato e dorato

fusto centrale con figure femminili a tuttotondo a sorreggere i bracci a guisa di cornucopia poggianti su basi in marmo bianco  
cm 76

**Euro 5.000 - 6.000**



84

### **Tempietto circolare.**

Arte neoclassica (Roma?) XVIII-XIX secolo

cm 24x33.

Cupola e basamento gradinato in marmo bianco con fascia sottostante in porfido. Colonne tornite in onice con basi e capitelli in bronzo dorato e fascia superiore in diaspro con applicazioni di bottoni a fiore in bronzo dorato. Al centro del pavimento cippo a semicolonna in granito e sulla sommità della cupola pigna in bronzo dorato.

**Euro 8.000 - 10.000**





85

### **Edicola architettonica**

Manifattura italiana (Roma?) XVIII-XIX secolo.

Marmo colorati e bronzo fuso e dorato.

cm 31,5x9,5x39.

Facciata frontale architettonica con lesene laterali sormontate da capitello ionico, base gradinata e frontone triangolare. Finimenti in rame dorato con decoro a ovuli.

**Euro 3.000 - 4.000**



86

### **Asclepio e Igea.**

Basi a plinto in marmo colorato. Arte neoclassica (Roma?) XVIII-XIX secolo.

Bronzo fuso, cesellato e patinato.  
cm 8,5x8,5x28

**Euro 3.000 - 4.000**

87

### **Grande figura di egizio.**

Arte neoclassica italiana, XVIII-XIX secolo. Reca iscrizione sulla base: "F.Righetti f. Roma".

Bronzo fuso, cesellato e patinato.  
cm 13x14,5x63

**Euro 4.000 - 5.000**





88

### **Atalanta e Melanione.**

Arte neoclassica del XVIII-XIX secolo.  
Bronzo fuso, cesellato e patinato su basi in  
onice e marmo.

altezza cm 25, con base cm 39

**Euro 2.500 - 3.000**

89

### **Coppia di vasi ad anfora**

XIX secolo. Marmo verde con ricca  
montatura in bronzo dorato.

anse a guisa di mascheroni da cui si dipartono  
festoni floreali, altezza cm 60

**Euro 4.000 - 5.000**

90

### **Coppia di vasi biansati**

XIX secolo. Bronzo dorato  
corpo centrato da decoro di lira, altezza cm 45

**Euro 3.000 - 5.000**





91

### **Busto di Vincenzo Monti**

Base a colonna squadrata in marmo (non coeva). Firmato P. Marchesi F. 1831. Arte neoclassica italiana, Pompeo Marchesi (1789 - 1858).

Marmo bianco.

Altezza cm 100.

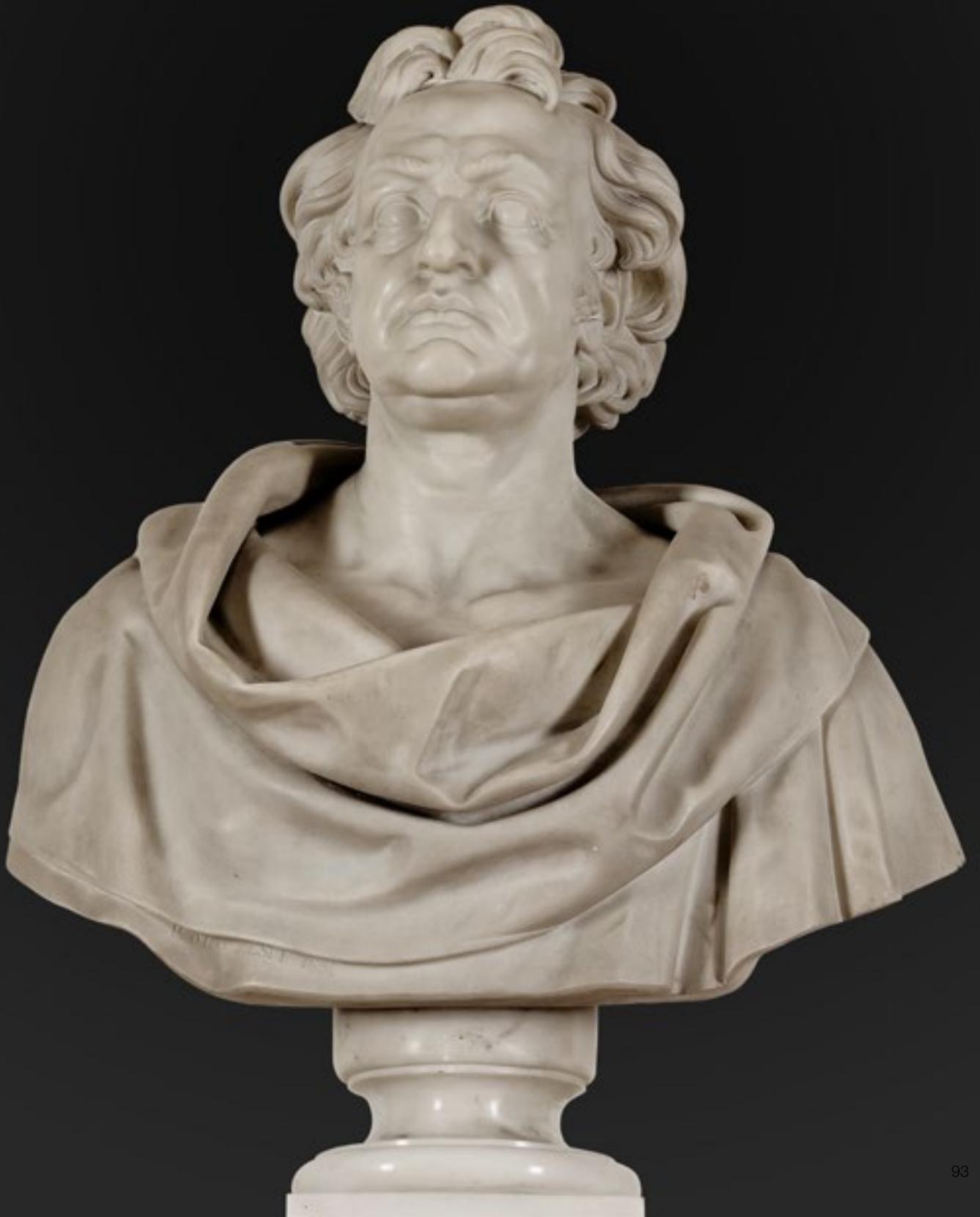
Opera commissionata da Carlo Alberto di Savoia, già Castello di Pollenzo, Bra (CN) (1).

L'opera ritrae l'accademico d'Italia Vincenzo Monti (1754-1828) poeta, scultore, drammaturgo e traduttore. Considerato il più importante esponente del neoclassicismo italiano.

Fu poeta alla corte papale con Papa Pio VI ricoprì incarichi nella Repubblica cisalpina e fu nominato aedo personale da Napoleone nel 1800. Il busto è opera autografa di Pompeo Marchesi scultore di primo piano nel panorama italiano della prima metà del XIX secolo, formatosi all'accademia di Brera e perfezionatosi a Roma sotto la guida di Antonio Canova lavorò a Milano per la fabbrica del Duomo e alla decorazione dell'Arco della Pace. Eseguì opere per la corte di Vienna e per la corte sabauda e i suoi lavori sono conservati nei più importanti musei italiani ed europei. Il busto è stato esposto alla mostra: "I volti di Carlo Cattaneo (1801-1869) un grande italiano del Risorgimento". Milano Museo di storia contemporanea, 2001

(1) Vedi scheda catalogo mostra: "I volti di Carlo Cattaneo (1801-1869), un grande italiano del risorgimento" ed Skira 2001, pag. 159, n.53

**Euro 25.000 - 30.000**





92

### **Aubusson**

Francia seconda metà XIX secolo  
 medaglione centrale polilobato contenente  
 mazzo di fiori, bordura con griglia, mazzi  
 di fiori e cartigli cm 323x270  
 Già collezione Nilufar  
 Collezione Genny Girombelli

**Euro 5.000 - 6.000**

93

### **Importante armadio Napoleone III con anta centrale dipinta**

alla maniera di André Charles Boulle, Francia XIX secolo.

Inseri argentati e dorati a marqueterie e ricche montature in bronzo dorato,  
 sui lati due piccoli sportelli intarsiati e al centro grande anta con ritratto di nobildonna.  
 Ricchissime cerniere in bronzo dorato, base ritmata da teste di leone,

cm 186x55x260

Cfr.: L'armoire aux perroquets, Musée Du Louvre, Parigi

**Euro 6.000 - 7.000**





94

### **Scrivania diplomatica Napoleone III**

XIX secolo.

Legno ebanizzato, bronzi dorati e pietre semi preziose  
gambe arcuate con cariatidi in bronzo dorato sulla sommità, fascia  
decorata da elementi vegetali e floreali,  
cm 130x70x78

**Euro 10.000 - 12.000**



95

### **Coppia di gueridon Napoleone III**

Francia, XIX secolo, cm 58x45x124

Legno ebanizzato, ricche decorazioni in bronzi dorati, figure di putti a tutt'orlo sui lati, al centro cartiglio racchiude raffinata composizione di fiori e frutti in inserti di pietre semi preziose

cm 58x45x124

**Euro 12.000 - 14.000**



96

### **Aubusson**

Francia 1880 circa

Campo marron glacé con ghirlande floreali, medaglione centrale.  
Bella la bordura con cartigli contenenti fiori e boccioli, cm  
384x294

**Euro 3.200 - 3.400**

97

### **Servant Napoleone III**

XIX secolo.

Legno ebanizzato con applicazioni di pietre semi  
preziose e bronzi dorati.

un'anta centrale con decoro di vaso fiorito,  
cm 184x48x116

**Euro 5.000 - 6.000**





98

**Busto muliebre (Dea?)**

arte neoclassica italiana tra il XVIII e il XIX secolo.

Marmo bianco  
cm 25x19x46

**Euro 2.500 - 3.000**



99

**Allegoria della fedeltà e dell'amore**

Atelier di Giuseppe Maria Bonzanigo (Asti 1745 - Torino 1820). Torino inizio XIX secolo.

Microintaglio in avorio.  
diametro cm 7

**Euro 1.200 - 1.500**



100

**Corbeille di fiori**

Francesco Tanadei (Locarno 1770 - Torino 1825), Torino fine XVIII inizio XIX secolo

Microintaglio in avorio.  
diametro cm 7

**Euro 1.200 - 1.500**

101

**Camino**

XIX-XX secolo.

Marmo grigio screziato e marmo rosso

**Euro 1.500 - 1.800**



Studio di Amore e Psiche che si abbracciano.  
Bassano, Museo Civico



## Amore e Psiche

Scultore neoclassico fiorentino del primo ottocento.

Marmo bianco.

cm 120x52x177.

L'opera, derivata dal gruppo eseguito da Antonio Canova nel 1787 e ora conservata al Museo del Louvre, fa parte, come spiega Sandro Bellesi nella scheda critica che accompagna l'opera, delle varie copie eseguite in diverse località italiane ed europee e si differenzia dall'originale canoviano da vari particolari tecnici ed esecutivi come il formato più ridotto e le ali estraibili e da differenze interpretative come l'aggiunta della foglia di fico a celare le parti intime di Amore.

Il gruppo si identifica quindi non come copia pedissequa ma come opera autonoma ed originale ispirata dal modello canoviano.

L'opera è corredata da attestato di libera circolazione.

Bibl.: "Scultura e scultori dell'Accademia di Belle Arti di Firenze: normative, insegnamenti, collezioni d'arte, concorsi, commissioni, restauri e altro. In l'accademia di belle arti di Firenze. Scultura 1784-1915, a cura di Sandro Bellesi, Pisa 2016, pp.21-85

**Euro 40.000 - 50.000**







103

### **Busto di gentildonna**

Arte neoclassica italiana del XIX secolo. reca iscrizione scolpita sul verso: "F.Pozzi f. 1838".

Marmo bianco.

cm 64x45

**Euro 8.000 - 10.000**

104

### **Danzatrice con dito sul mento**

Italia XIX-XX secolo.

Marmo bianco

la scultura deriva da un'opera, apparentemente al tema dedicato alla danza, realizzato da Antonio Canova tra il 1806 e il 1811, ora conservata presso la National Gallery di Washington  
altezza cm 110

**Euro 6.000 - 7.000**





105

### **Diana cacciatrice**

Plasticatore d'oltralpe XVIII-XIX secolo.

Terracotta patinata.

altezza cm 51

**Euro 5.000 - 7.000**

106

### **Coppia di sculture raffiguranti figure femminili**

Francia XIX-XX secolo. Sulla base incisa firma "Clodion"

Bronzo fuso e cesellato.

Altezza cm 200, su basi circolari gradinate in marmo giallo

**Euro 4.000 - 5.000**

107

### **Quattro sedie**

Italia settentrionale, inizio del XIX secolo.

Legno scolpito e dorato con rivestimento in velluto.

gambe anteriori arcuate a guisa di animali fantastici alati e terminanti con piede ferino; fascia bassa baccellata centrata da mascherone da cui si dipartono festoni, cm 104x65x55

provenienza: collezione Versace

**Euro 5.000 - 7.000**





108

### Piano

1790/1810.

Pietre dure, diaspri siciliani, porfido e elbaite,  
cm 83

**Euro 4.000 - 6.000**



109

### Piano circolare

XIX secolo . Intarsiato e lastronato.

Marmi policromi e micromosaico al centro,  
cm 50

**Euro 3.000 - 5.000**

110

### Scheletro della parte superiore della testa di cavallo

Probabile, XX secolo.

Marmo bianco, su base in marmo colorato,  
cm 52x21x32

**Euro 4.000 - 5.000**





111

### **Coppia di grandi obelischi**

Manifattura italiana del XX secolo.

Legno ebanizzato e commesse di pietre dure.

tra cui lapislazzulo, porfido, malachite marmo e onice; poggianti su basi in legno intagliato a volute e dorato, cm 40x40x220

L'opera è provvista di attestato di libera circolazione.

**Euro 4.000 - 5.000**



112

### Tappeto

ovest Anatolia Ghiordes fine XIX secolo -  
inizio XX secolo

a doppia nicchia, nicchia ciclamino con  
medaglione floreale, bordura principale  
marrone con decoro "Elmali" parti bianche ed  
azzurre in cotone, cm 138x240.  
Zone basse, nero corroso

**Euro 1.000 - 1.200**



113

### Tappeto cinese

seconda meta XIX secolo

fondo ocre con medaglione centrale floreale  
circondato da peonie, melograni e fiori di  
pesco. Bordura principale marrone con peonie,  
bordura interna con madacyl blu e bianco cm  
250x170

**Euro 2.000 - 2.500**



114

### **Pannello**

Savona, ambito di Giuseppe Bertolotto, fine XIX secolo.

Legno intarsiato.  
cm 62x51

**Euro 4.000 - 5.000**

115

### **Manichino snodabile**

Italia (?) XIX-XX secolo.

Legno tornito, scolpito e patinato.  
altezza cm 96

**Euro 2.500 - 3.000**

116

**Grande scultura raffigurante figura femminile con anfora.**

Scultore del XIX-XX secolo, apparentemente priva di firme.

Bronzo e marmo bianco.

Altezza cm 144. Su colonna in marmo verde

**Euro 8.000 - 10.000**







117

### **Coppia di vasi**

Manifattura Elkington, Inghilterra XX secolo.

Metallo argentato e dorato.

cm 45x24.

Elegante modello ad urna di derivazione piranesiana con decori ispirati alla classicità antica.

**Euro 1.800 - 2.000**

118

### **Vaso centrotavola**

Manifattura d'oltralpe (Francia?) del XIX secolo.

Bronzo fuso, dorato e cesellato e metallo argentato.

cm 50x34x27.

Grande rinfrescatoio biansato decorato con motivi a pampini e grappoli d'uva. Fascia con raffigurazione a rilievo di bacchanale.

**Euro 1.500 - 1.800**





119

**Boccale con cammeo incastonato raffigurante filosofo e piccolo piatto in oro.**

Boccale Italia (?) XIX-XX secolo con cammeo neoclassico probabilmente Roma fine XVIII inizio XIX secolo, apparentemente privo di punzonatura. Piatto Inghilterra, seconda metà del XX secolo per la Maison Bulgari "Collezione Safirio Bulgari"

Boccale altezza cm 8,5, gr. 317, piattino diametro cm 9, gr. 85.

Prezioso insieme ideato della Maison Bulgari per una importante committenza romana composto da un boccale monoansato a corpo svasato decorato con motivo a canestro e centrato da castone contenente cammeo ovale inciso raffigurante testa virile laureata e piatto circolare con tesa lobata corredata da custodia con impresso il marchio Bulgari.

**Euro 10.000 - 15.000**

# Mirabilia

Milano 19 Giugno



# Dipinti Antichi

Milano **12 Giugno**



# Fine Design

Milano **20 Giugno**



# Solo**venini**

Milano **20 Giugno**



# COMPRIARE E VENDERE

## TERMINOLOGIA

Qui di seguito si precisa il significato dei termini utilizzati nelle schede delle opere in catalogo:

**nome artista:** a nostro parere probabile opera dell'artista indicato;

**attribuito a ...:** è nostra opinione che possa essere opera dell'artista citato, in tutto o in parte;

**bottega di / scuola di ...:** a nostro parere è opera di mano sconosciuta della bottega dell'artista indicato, che può o meno essere stata eseguita sotto la direzione dello stesso o in anni successivi alla sua morte;

**cerchia di / ambito di ...:** a nostro avviso è un'opera di mano non identificata, non necessariamente allievo dell'artista citato;

**seguace di / nei modi di ...:** a nostro parere opera di un autore che lavorava nello stile dell'artista;

**stile di / maniera di ...:** a nostro avviso è un'opera nello stile dell'artista indicato, ma eseguita in epoca successiva;

**da ...:** sembrerebbe una copia di un'opera conosciuta dell'artista indicato, ma di datazione imprecisata;

**datato:** si tratta, a nostro parere, di un'opera che appare realmente firmata e datata dall'artista che l'ha eseguita;

**firma e/o data iscritta:** sembra che questi dati siano stati aggiunti da mano o in epoca diversa da quella dell'artista indicato;

**secolo ...:** datazione con valore puramente orientativo, che può prevedere margini di approssimazione;

**in stile ...:** a nostro parere opera nello stile citato pur essendo stata eseguita in epoca successiva;

**restauri:** i beni venduti in asta, in quanto antichi o comunque usati, sono nella quasi totalità dei casi soggetti a restauri e integrazioni e/o sostituzioni. La dicitura verrà riportata solo nei casi in cui gli interventi vengono considerati dagli esperti della casa d'aste molto al di sopra della media e tali da compromettere almeno parzialmente l'integrità del lotto;

**difetti:** il lotto presenta visibili ed evidenti mancanze, rotture o usure

**elementi antichi:** gli oggetti in questione sono stati assemblati successivamente utilizzando elementi o materiali di epoche precedenti.

## COMPRIARE

Precede l'asta un'esposizione durante la quale l'acquirente potrà prendere visione dei lotti, constatarne l'autenticità e verificarne le condizioni di conservazione.

Il nostro personale di sala ed i nostri esperti saranno a Vostra disposizione per ogni chiarimento.

Chi fosse impossibilitato alla visione diretta delle opere può richiedere l'invio di foto digitali dei lotti a cui è interessato, accompagnati da una scheda che ne indichi dettagliatamente lo stato di conservazione. Tali informazioni riflettono comunque esclusivamente opinioni e nessun dipendente o collaboratore della Cambi può essere ritenuto responsabile di eventuali errori ed omissioni ivi contenute. Questo servizio è disponibile per i lotti con stima superiore ad € 1.000.

Le **descrizioni** riportate sul catalogo d'asta indicano l'epoca e la provenienza dei singoli oggetti e rappresentano l'opinione dei nostri esperti.

Le **stime** riportate sotto la scheda di ogni oggetto rappresentano la valutazione che i nostri esperti assegnano a ciascun lotto.

Il **prezzo** base d'asta è la cifra di partenza della gara ed è normalmente più basso della stima minima.

La **riserva** è la cifra minima concordata con il mandante e può essere inferiore, uguale o superiore alla stima riportata nel catalogo.

Le **battute** in sala progrediscono con rilanci dell'ordine del 10%, variabili comunque a discrezione del battitore.

Il **prezzo di aggiudicazione** è la cifra alla quale il lotto viene aggiudicato. A questa il compratore dovrà aggiungere i diritti d'asta del **25%** fino ad **€ 400.000**, e del **21%** su somme eccedenti tale importo, comprensivo dell'IVA come dalle normative vigenti.

Chi fosse interessato all'acquisto di uno o più lotti potrà partecipare all'asta in sala servendosi di un **numero personale** (valido per tutte le tornate di quest'asta) che gli verrà fornito dietro compilazione di una scheda di partecipazione con i dati personali e le eventuali referenze bancarie.

Chi fosse impossibilitato a partecipare in sala, registrandosi nell'Area My Cambi sul nostro portale [www.cambiaste.com](http://www.cambiaste.com), potrà usufruire del nostro servizio di **Asta Live**, partecipando in diretta tramite web oppure di usufruire del nostro servizio di offerte scritte, compilando l'apposito modulo.

La cifra che si indica è l'offerta massima, ciò significa che il lotto potrà essere aggiudicato all'offerente anche al di sotto di tale somma, ma che di fronte ad un'offerta superiore verrà aggiudicato ad altro concorrente.

Le offerte, scritte e telefoniche, per lotti con stima inferiore a 300 euro, sono accettate solamente in presenza di un'offerta scritta pari alla stima minima riportata a catalogo. Sarà una delle nostre telefoniste a mettersi in contatto con voi, anche in lingua straniera, per farvi partecipare in diretta telefonica all'asta per il lotto che vi interessa; la telefonata potrà essere registrata.

Consigliamo comunque di indicare un'offerta massima anche quando si richiede collegamento telefonico, nel caso in cui fosse impossibile contattarvi al momento dell'asta.

Il servizio di offerte scritte, telefoniche e via web è fornito gratuitamente dalla Cambi ai suoi clienti ma non implica alcuna responsabilità per offerte inavvertitamente non eseguite o per eventuali errori relativi all'esecuzione delle stesse. Le offerte saranno ritenute valide soltanto se perverranno almeno 5 ore lavorative prima dell'asta.

## VENDERE

La Cambi Casa d'Aste è a disposizione per la **valutazione** gratuita di oggetti da inserire nelle future vendite. Una valutazione provvisoria può essere effettuata su fotografie corredate di tutte le informazioni riguardanti l'oggetto (dimensioni, firme, stato di conservazione) ed eventuale documentazione relativa in possesso degli interessati. Su appuntamento possono essere effettuate valutazioni a domicilio.

Prima dell'asta verrà concordato un prezzo di **riserva** che è la cifra minima sotto la quale il lotto non potrà essere venduto. Questa cifra è strettamente confidenziale, potrà essere inferiore, uguale o superiore alla stima riportata sul catalogo e sarà protetta dal battitore mediante appositi rilanci. Qualora il prezzo di riserva non fosse raggiunto il lotto risulterà invenduto. Sul prezzo di aggiudicazione la casa d'aste tratterà una commissione del 15% (con un minimo di € 30) comprensivo dell'1% come rimborso assicurativo.

Al momento della **consegna** dei lotti alla casa d'aste verrà rilasciata una ricevuta di deposito con le descrizioni dei lotti e le riserve pattuite, successivamente verrà richiesta la firma del mandato di vendita ove vengono riportate le condizioni contrattuali, i prezzi di riserva, i numeri di lotto ed eventuali spese aggiuntive a carico del cliente.

**Prima dell'asta** il mandante riceverà una copia del catalogo in cui sono inclusi gli oggetti di sua proprietà.

**Dopo l'asta** ogni mandante riceverà un rendiconto in cui saranno elencati tutti i lotti di sua proprietà con le relative aggiudicazioni.

Per i lotti **invenduti** potrà essere concordata una riduzione del prezzo di riserva concedendo il tempo necessario all'effettuazione di ulteriori tentativi di vendita da espletarsi anche a mezzo di trattativa privata. In caso contrario dovranno essere ritirati a cura e spese del mandante entro trenta giorni dalla data della vendita. Dopo tale termine verranno applicate le spese di trasporto e custodia.

In nessun caso la Cambi sarà responsabile per la perdita o il danneggiamento dei lotti lasciati a giacere dai mandanti presso il magazzino della casa d'aste, qualora questi siano causati o derivanti da cambiamenti di umidità o temperatura, da normale usura o graduale deterioramento dipendenti da interventi di qualsiasi genere compiuti su bene da terzi su incarico degli stessi mandanti, oppure da difetti occulti (inclusi i tarli del legno)

## PAGAMENTI

Dopo trenta giorni lavorativi dalla data dell'asta, la Cambi liquiderà la cifra dovuta per la vendita per mezzo di assegno bancario da ritirare presso i nostri uffici o bonifico su c/c intestato al proprietario dei lotti, a condizione che l'acquirente abbia onorato l'obbligazione assunta al momento dell'aggiudicazione, e che non vi siano stati reclami o contestazioni inerenti i beni aggiudicati. Al momento del pagamento verrà rilasciata una fattura in cui saranno indicate in dettaglio le aggiudicazioni, le commissioni e le altre eventuali spese. In ogni caso il saldo al mandante verrà effettuato dalla Cambi solo dopo aver ricevuto per intero il pagamento dall'acquirente.

modalità di pagamento

Il pagamento dei lotti aggiudicati deve essere effettuato entro dieci giorni dalla vendita tramite:

- contanti fino a 2999 euro
- assegno circolare intestato a:  
Cambi Casa d'Aste S.r.l.
- bonifico bancario presso: Banca Reg ionale Europea, via Ceccardi, Genova.  
IBAN: *IT60U031110140100000019420*  
BIC/SWIFT: *BLOPIT2*

## RITIRO

Il ritiro dei lotti acquistati deve essere effettuato entro le due settimane successive alla vendita. Trascorso tale termine la merce potrà essere trasferita a cura e rischio dell'acquirente presso il magazzino Cambi a Genova. In questo caso verranno addebitati costi di trasporto e magazzinaggio e la Cambi sarà esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in relazione alla custodia, all'eventuale deterioramento o deperimento degli oggetti.

Al momento del ritiro del lotto, l'acquirente dovrà fornire un documento d'identità. Qualora fosse incaricata del ritiro dei lotti già pagati una terza persona, occorre che quest'ultima sia munita di delega scritta rilasciata dall'acquirente e di una fotocopia del documento di identità di questo.

Il personale della Cambi potrà organizzare l'imballaggio ed il trasporto dei lotti a spese e rischio dell'aggiudicatario e su espressa richiesta di quest'ultimo, il quale dovrà manlevare la Cambi da ogni responsabilità in merito.

## PERIZIE

Gli esperti della Cambi sono disponibili ad eseguire perizie scritte per assicurazioni, divisioni ereditarie, vendite private o altri scopi, dietro pagamento di corrispettivo adeguato alla natura ed alla quantità di lavoro necessario.

Per informazioni ed appuntamenti rivolgersi agli uffici della casa d'aste presso il Castello Mackenzie, ai recapiti indicati sul presente catalogo.

# BUYING AND SELLING

---

## TERMINOLOGY

A clarification of the terms used in the lot descriptions in the catalogue:

**artist name:** in our opinion, the item is likely the work of the stated artist;

**attributed to...:** it is our belief that the item may be the work of the mentioned artist, in whole or in part;

**atelier/school of...:** in our opinion, it is the work of an unknown hand belonging to the mentioned artist's atelier and may or may not have been done under the artist's guidance, or following the artist's death;

**circle/field of...:** in our opinion, the work of an unidentified artist, not necessarily a pupil of the mentioned artist;

**disciple of/in the ways of...:** we believe it to be the creation of an author who worked in the style of the mentioned artist;

**in the style of/manner of...:** in our opinion, a work in the style of the mentioned artist, created in a later time;

**based on...:** it looks like a copy of a known work by the mentioned artist, but the date is unspecified;

**signed / dated:** in our belief it is a work that appears to have been signed and dated by the artist;

**intrinsic signature and/or date:** the information seems to have been added by a different hand or in a different period;

**... century:** a purely exploratory time indication, that may include a certain approximation;

**in ... style:** in our opinion, the work is in the mentioned style, despite having been created in a later time;

**restorations:** auctioned items, that are antique or previously owned, are almost always subject to restorations and integrations and/or replacements. This indication will only be stated in the cases where the auction house's experts consider such restorations to be above average, and of a nature that may partly compromise the lot's integrity;

**defects:** the lot has visible and obvious flaws, breakages, or signs of wear

**ancient elements:** the items have been assembled using elements or materials from previous ages.

---

## BUYING

Each auction is preceded by an **exhibition** during which the buyer may view the lots, ascertain their authenticity and verify their overall conditions.

Our staff and our experts will be at your disposal for any clarifications. If you are unable to attend the viewing directly may request digital photographs of the lots you are interested in, alongside a file that indicates their conditions in detail.

All such **information** is exclusively an opinion and no Cambi employee or collaborator may be held liable for any mistakes or omissions contained therein. This service is available for lots with an estimate higher than € 1,000.

The descriptions in the auction catalogue state the period, the provenance and the characteristics of the single items and reflect our experts' opinions.

The **estimates** stated beneath each item's file represent the valuation that our experts assign to each lot.

The **starting bid** is the initial price set for the auction and is usually lower than the minimum estimate.

The **reserve price** is the minimum price agreed upon with the consignor and it may be lower, equal or higher than the estimate given in the catalogue.

**Bid increments** are set at 10% steps, however they may vary at the auctioneer's discretion.

**The hammer price** is the price at which the lot is sold. In addition to it, the seller shall pay auction rights for **25%** up to **€ 400,000**, and for **21%** on amounts exceeding **€ 400,000**, including VAT as applicable by existing laws.

Whoever is interested in purchasing one or more lots may participate in the auction using a **personal number** (valid for all sessions of the specific auction), that will be provided after filling in a participation form with personal information and credit references where applicable.

If you are unable to attend the auction, by registering on the My Cambi area in our portal [www.cambiaste.com](http://www.cambiaste.com), you may access our **Live Auction** service, participating online in real time, or choose our written bid service by filling in the form.

The amount you state is your highest bid, this means that the lot may be sold to you at a lower or equal price, but if there are higher bids it will be sold to another bidder. Written or telephone bids for lots with estimates below 300 euros are only accepted if the bid is equal to or higher than the minimum estimate stated in the catalogue.

One of our telephone operators will contact you, in a foreign language if necessary, to allow you to participate in the auction for the lot you are interested in in real time; calls may be recorded. We recommend that you also indicate your highest bid when requesting telephone contact in case it were not possible to reach you at the time of the auction.

The services that allow customers to place bids in writing, via telephone or online are complimentary services offered by Cambi; they do not imply any liability for bids inadvertently not being placed or for any mistakes connected to placing the bids. The bids will only be deemed valid if received 5 hours before the auction at the latest.

---

## SELLING

Cambi Auction House is available to perform complimentary **estimates** of items that may be sold in upcoming auctions. A provisional estimate may be given based on photographs presented with all information regarding the item (measurements, signatures, overall conditions) and any relevant documentation owned by the consignors. It is also possible to book an appointment for an estimate in person.

Before the auction, a reserve price will be agreed upon; it is the lowest amount below which the lot may not be sold. This sum is strictly confidential; it may be lower, equal to or higher than the estimate given in the catalogue and shall be protected by the auctioneer through incrementing bids. If the reserve price is not met, the lot will be unsold. The Auction House shall withhold a 15% commission (with a minimum fee of € 30) that includes a 1% as insurance coverage.

Upon consignment of the lots to the Auction House, a receipt will be issued containing the descriptions of the lots and the agreed reserve prices, then the consignor shall sign the sales mandate that states the contract terms, the reserve prices, the lot numbers and any additional costs that shall be borne by the client.

Before the auction, consignors shall receive a copy of the catalogue that includes their items.

After the auction, consignors shall receive a report listing all their items and their hammer prices.

A reduction of the reserve price may be agreed upon for unsold lots, allowing time for any and all follow-up sales attempts that shall also be made through private negotiation. Otherwise, unsold lots must be taken back at the consignor's own duty and expense within thirty days from the auction date. After said term, transportation and storage expenses shall apply.

Cambi shall in no case be held liable for the loss or damage of unsold lots left by consignors in the Auction House's storage facilities, if said damage is caused by or derive from variations in humidity or temperature, from normal wear and tear or a gradual deterioration due to any operations carried out on the items by third parties appointed by the consignors, or to hidden defects (including woodworms).

---

## PAYMENTS

After thirty business days from the auction date, Cambi shall pay out the owed amount for the sale via bank cheque that shall be picked up at our offices or via bank transfer on the lot owner's current account, provided that the purchaser has

fulfilled the obligation taken on at the moment of the sale, and that there haven't been any complaints or objections regarding the sold items. At the time of payment, an invoice will be issued, stating the hammer prices, commissions and any other expenses in detail. In any case, Cambi shall settle the payment with the consignor only after receiving full payment by the purchaser.

The payment of purchased lots must be settled within ten days from the auction via:

- cash, up to € 2,999
- cashier's cheque made out to:  
Cambi Casa d'Aste S.r.l.
- bank transfer to:  
Banca Regionale Europea, via Ceccardi, Genova.  
IBAN: IT60U031110140100000019420  
BIC/SWIFT: BLOPIT22

---

## COLLECTION

All purchased lots must be collected within the two weeks following the auction. After said term, the goods may be transferred at the purchaser's own risk and expenses to Cambi's storage facility in Genova. In this case, transportation and storage costs will apply and Cambi shall not be held liable for any responsibilities towards the purchaser regarding the storage of the lots or any deterioration or damage suffered.

At the time of collection, the purchaser shall provide valid proof of identity. If a third party is appointed with the collection of lots that have already been paid, such person must provide the purchaser's written proxy and a copy of the purchaser's identity document.

Cambi's staff may arrange for the lots to be packaged and transported at the purchaser's own risk and expense and upon the purchaser's express request, indemnifying Cambi from all liabilities therein.

---

## APPRAISALS

Cambi's experts are available to provide written appraisals for insurance purposes, divisions of inheritance, private sales or other purposes, on payment of a fee that is proportionate to the nature and the amount of work required.

To request information or book an appointment, please contact the Auction House's offices in Castello Mackenzie, at the address or telephone numbers stated in this catalogue.

# CONDIZIONI DI VENDITA

La Cambi Casa d'Aste S.r.l. sarà di seguito denominata "Cambi".

**1** Le vendite si effettuano al maggior offerente e si intendono per "contanti".

La Cambi agisce in qualità di mandataria con rappresentanza in nome proprio e per conto di ciascun venditore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1704 cod. civ.. La vendita deve considerarsi avvenuta tra il venditore e l'acquirente; ne consegue che la Cambi non assume nei confronti degli acquirenti o di terzi in genere altre responsabilità all'infuori di quelle derivanti dalla propria qualità di mandataria. Ogni responsabilità ex artt. 1476 ss. cod. civ. continua a gravare in capo ai venditori delle opere. Il colpo di martello del Direttore della vendita - banditore - determina la conclusione del contratto di vendita tra il venditore e l'acquirente.

**2** I lotti posti in vendita sono da considerarsi come beni usati forniti come pezzi d'antiquariato e come tali non qualificabili come "prodotto" secondo la definizione di cui all'art. 3 lett. e) del Codice del consumo (D.Lgs. 6.09.2005 n. 206).

**3** Precederà l'asta un'esposizione delle opere, durante la quale il Direttore della vendita o i suoi incaricati saranno a disposizione per ogni chiarimento; l'esposizione ha lo scopo di far esaminare l'autenticità, l'attribuzione, lo stato di conservazione, la provenienza, il tipo e la qualità degli oggetti e chiarire eventuali errori o inesattezze in cui si fosse incorsi nella compilazione del catalogo. Nell'impossibilità di prendere visione diretta degli oggetti è possibile richiedere condition report (tale servizio è garantito esclusivamente per i lotti con stima superiore a € 1.000).

l'interessato all'acquisto di un lotto si impegna, quindi, prima di partecipare all'asta, ad esaminarlo approfonditamente, eventualmente anche con la consulenza di un esperto o di un restauratore di sua fiducia, per accertarne tutte le suddette caratteristiche. Dopo l'aggiudicazione non sono ammesse contestazioni al riguardo e ne' la Cambi ne' il venditore potranno essere ritenuti responsabili per i vizi relativi alle informazioni concernenti gli oggetti in asta.

**4** I lotti posti in asta sono venduti nello stato in cui si trovano al momento dell'esposizione, con ogni relativo difetto ed imperfezione quali rotture, restauri, mancanze o sostituzioni. Tali caratteristiche, anche se non espressamente indicate sul catalogo, non possono essere considerate determinanti per contestazioni sulla vendita.

I beni di antiquariato per loro stessa natura possono essere stati oggetto di restauri o sottoposti a modifiche di vario genere, quale ad esempio la sovra-pittura: interventi di tale tipo non possono mai essere considerati vizi occulti o contraffazione di un lotto. Per quanto riguarda i beni di natura elettrica o meccanica, questi non sono verificati prima della vendita e sono acquistati dall'acquirente a suo rischio e pericolo. I movimenti degli orologi sono da considerarsi non revisionati.

**5** Le descrizioni o illustrazioni dei lotti contenute nei cataloghi, in brochures ed in qualsiasi altro materiale illustrativo, hanno carattere meramente indicativo e riflettono opinioni, pertanto possono essere oggetto di revisione prima che il lotto sia posto in vendita. La Cambi non potrà essere ritenuta responsabile di errori ed omissioni relative a tali descrizioni, ne' in ipotesi di contraffazione, in quanto non viene fornita alcuna garanzia implicita o esplicita relativamente ai lotti in asta. Inoltre, le illustrazioni degli oggetti presentati sui cataloghi o altro materiale illustrativo hanno esclusivamente la finalità di identificare il lotto e non possono essere considerate rappresentazioni precise dello stato di conservazione dell'oggetto.

**6** Per i dipinti antichi e del XIX secolo si certifica soltanto l'epoca in cui l'autore attribuito è vissuto e la scuola cui esso è appartenuto.

Le opere dei secoli XX e XXI (arte moderna e contemporanea) sono, solitamente, accompagnati da certificati di autenticità e altra documentazione espressamente citata nelle relative schede. Nessun diverso certificato, perizia od opinione, richiesti o presentati a vendita avvenuta, potrà essere fatto valere quale motivo di contestazione dell'autenticità di tali opere.

**7** Tutte le informazioni sui punzoni dei metalli, sulla caratura ed il peso dell'oro, dei diamanti e delle pietre di colore sono da considerarsi puramente indicative e approssimative e la Cambi non potrà essere ritenuta responsabile per eventuali errori contenuti nelle suddette informazioni e per le falsificazioni ad arte degli oggetti preziosi. La Cambi non garantisce i certificati eventualmente acclusi ai preziosi eseguiti da laboratori gemmologici indipendenti, anche se riferimenti ai risultati di tali esami potranno essere citati a titolo informativo per gli acquirenti.

**8** Per quanto riguarda i libri, non si accettano contestazioni relative a danni alla legatura, macchie, fori di tarlo, carte o tavole rifilate e ogni altro difetto che non leda la completezza del testo e-o dell'apparato illustrativo; ne' per mancanza di indici di tavole, fogli bianchi, inserzioni, supplementi e appendici successivi alla pubblicazione dell'opera. In assenza della sigla O.C. si intende che l'opera non è stata collazionata e non ne è pertanto garantita la completezza.

**9** Ogni contestazione, da decidere innanzitutto in sede scientifica fra un consulente della Cambi ed un esperto di pari qualifica designato dal cliente, dovrà essere fatta valere in forma scritta a mezzo di raccomandata a/r entro quindici giorni dall'aggiudicazione. Decorso tale termine cessa ogni responsabilità della Società. Un reclamo riconosciuto valido porta al semplice rimborso della somma effettivamente pagata, a fronte della restituzione dell'opera, esclusa ogni altra pretesa.

In caso di contestazioni fondate ed accettate dalla Cambi relativamente ad oggetti falsificati ad arte, purché l'acquirente sia in grado di riconsegnare il lotto libero da rivendicazioni o da ogni pretesa da parte di terzi ed il lotto sia nelle stesse condizioni in cui si trovava alla data della vendita, la Cambi potrà, a sua discrezione, annullare la vendita e rivelare all'aggiudicatario che lo richieda il nome del venditore, dandone preventiva comunicazione a quest'ultimo.

In parziale deroga di quanto sopra, la Cambi non effettuerà il rimborso all'acquirente qualora la descrizione del lotto nel catalogo fosse conforme all'opinione generalmente accettata da studiosi ed esperti alla data della vendita o indicasse come controversa l'autenticità o l'attribuzione del lotto, nonché se alla data della pubblicazione del lotto la contraffazione potesse essere accertata soltanto svolgendo analisi difficilmente praticabili, o il cui costo fosse irragionevole, o che avrebbero potuto danneggiare e comunque comportare una diminuzione di valore del lotto.

**10** Il Direttore della vendita può accettare commissioni di acquisto delle opere a prezzi determinati, su preciso mandato, nonché formulare offerte per conto terzi. Durante l'asta è possibile che vengano fatte offerte per telefono le quali sono accettate a insindacabile giudizio della Cambi e trasmesse al Direttore della vendita a rischio dell'offerente. Tali collegamenti telefonici potranno essere registrati.

**11** Gli oggetti sono aggiudicati dal Direttore della vendita; in caso di contestazione su un'aggiudicazione, l'oggetto disputato viene rimesso all'incanto nella seduta stessa, sulla base dell'ultima offerta raccolta. Lo stesso può inoltre, a sua assoluta discrezione ed in qualsiasi momento dell'asta: ritirare un lotto, fare offerte consecutive o in risposta ad altre offerte nell'interesse del venditore fino al raggiungimento del prezzo di riserva, nonché adottare qualsiasi provvedimento che ritenga adatto alle circostanze, come abbinare o separare i lotti o eventualmente variare l'ordine della vendita.

**12** Prima dell'ingresso in sala i clienti che intendono concorrere all'aggiudicazione di qualsivoglia lotto, dovranno richiedere l'apposito "numero personale" che verrà consegnato dal personale della Cambi previa comunicazione da parte dell'interessato delle proprie generalità ed indirizzo, con esibizione e copia del documento di identità; potranno inoltre essere richieste allo stesso referenze bancarie od equivalenti garanzie per il pagamento del prezzo di aggiudicazione e dei diritti d'asta. Al momento dell'aggiudicazione, chi non avesse già provveduto, dovrà comunque comunicare alla Cambi le proprie generalità ed indirizzo.

La Cambi si riserva il diritto di negare a chiunque, a propria discrezione, l'ingresso nei propri locali e la partecipazione all'asta, nonché di rifiutare le offerte di acquirenti non conosciuti o non graditi, a meno che venga lasciato un deposito ad intera copertura del prezzo dei lotti desiderati o fornita altra adeguata garanzia.

In seguito a mancato o ritardato pagamento da parte di un acquirente, la Cambi potrà rifiutare qualsiasi offerta fatta dallo stesso o da suo rappresentante nel corso di successive aste.

**13** Al prezzo di aggiudicazione sono da aggiungere i diritti di asta pari al 25% fino ad € 400.000, ed al 21% su somme eccedenti tale importo, comprensivo dell'IVA prevista dalla normativa vigente. Qualunque ulteriore onere o tributo relativo all'acquisto sarà comunque a carico dell'aggiudicatario.

**14** L'acquirente dovrà versare un acconto all'atto dell'aggiudicazione e completare il pagamento, prima di ritirare la merce, non oltre dieci giorni dalla fine della vendita. In caso di mancato pagamento, in tutto o in parte, dell'ammontare totale

dovuto dall'aggiudicatario entro tale termine, la Cambi avrà diritto, a propria discrezione, di:

a) restituire il bene al mandante, esigendo a titolo di penale da parte del mancato acquirente il pagamento delle commissioni perdute;

b) agire in via giudiziale per ottenere l'esecuzione coattiva dell'obbligo d'acquisto;

c) vendere il lotto tramite trattativa privata o in aste successive per conto ed a spese dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 1515 cod.civ., salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni. Decorso il termine di cui sopra, la Cambi sarà comunque esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in relazione all'eventuale deterioramento o deperimento degli oggetti ed avrà diritto di farsi pagare per ogni singolo lotto i diritti di custodia oltre a eventuali rimborsi di spese per trasporto al magazzino, come da tariffario a disposizione dei richiedenti. Qualunque rischio per perdita o danni al bene aggiudicato si trasferirà all'acquirente dal momento dell'aggiudicazione. L'acquirente potrà ottenere la consegna dei beni acquistati solamente previa corresponsione alla Cambi del prezzo e di ogni altra commissione, costo o rimborso inerente.

**15** Per gli oggetti sottoposti alla notifica da parte dello Stato ai sensi del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 (c.d. Codice dei Beni Culturali) e ss.mm., gli acquirenti sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative vigenti in materia. L'aggiudicatario, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato, non potrà pretendere dalla Cambi o dal venditore alcun rimborso di eventuali interessi sul prezzo e sulle commissioni d'asta già corrisposte.

L'esportazione di oggetti da parte degli acquirenti residenti o non residenti in Italia è regolata dalla suddetta normativa, nonché dalle leggi doganali, valutarie e tributarie in vigore. Pertanto, l'esportazione di oggetti la cui datazione risale ad oltre settant'anni è sempre subordinata alla licenza di libera circolazione rilasciata dalla competente Autorità. La Cambi non assume alcuna responsabilità nei confronti dell'acquirente in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati, ne' in ordine ad eventuali licenze o attestati che lo stesso debba ottenere in base alla legislazione italiana.

**16** Per ogni lotto contenente materiali appartenenti a specie protette come, ad esempio, corallo, avorio, tartaruga, coccodrillo, ossi di balena, corni di rinoceronte, etc., è necessaria una licenza di esportazione CITES rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio. Si invitano i potenziali acquirenti ad informarsi presso il Paese di destinazione sulle leggi che regolano tali importazioni.

**17** Il diritto di seguito verrà posto a carico del venditore ai sensi dell'art. 152 della L. 22.04.1941 n. 633, come sostituito dall'art. 10 del D.Lgs. 13.02.2006 n. 118.

**18** I valori di stima indicati nel catalogo sono espressi in euro e costituiscono una mera indicazione. Tali valori possono essere uguali, superiori o inferiori ai prezzi di riserva dei lotti concordati con i mandanti.

**19** Le presenti Condizioni di Vendita, regolate dalla legge italiana, sono accettate tacitamente da tutti i soggetti partecipanti alla procedura di vendita all'asta e restano a disposizione di chiunque ne faccia richiesta. Per qualsiasi controversia relativa all'attività di vendita all'asta presso la Cambi è stabilita la competenza esclusiva del foro di Genova.

**20** Ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 679/2016 (GDPR), la Cambi, nella sua qualità di titolare del trattamento, informa che i dati forniti verranno utilizzati, con mezzi cartacei ed elettronici, per poter dare piena ed integrale esecuzione ai contratti di compravendita stipulati dalla stessa società, nonché per il perseguimento di ogni altro servizio inerente l'oggetto sociale della Cambi Srl. Per dare esecuzione a contratti il conferimento dei dati è obbligatorio mentre per altre finalità è facoltativo e sarà richiesto con opportune modalità. Per prendere visione dell'informativa estesa si faccia riferimento alla privacy policy sul sito web [www.cambiaste.com](http://www.cambiaste.com).

La registrazione alle aste consente alla Cambi di inviare i cataloghi delle aste successive ed altro materiale informativo relativo all'attività della stessa.

**21** Qualsiasi comunicazione inerente alla vendita dovrà essere effettuata mediante lettera raccomandata A.R. indirizzata alla:

**Cambi Casa d'Aste  
Castello Mackenzie - Mura di S. Bartolomeo 16  
16122 Genova**

# CONDITIONS OF SALE

Cambi Casa d'Aste S.r.l. will be, hereinafter, referred to as "Cambi".

**1** Sales will be awarded to the highest bidder and it is understood to be in "cash".

Cambi acts as an agent on an exclusive basis in its name but on behalf of each seller, according to article 1704 of the Italian Civil Code.

Sales shall be deemed concluded directly between the seller and the buyer; it follows that Cambi does not take any responsibility towards the buyer or other people, except for those concerning its agent activity.

All responsibilities pursuant to the former articles 1476 and following of the Italian Civil Code continue to rest on the owners of each item.

The Auctioneer's hammer stroke defines the conclusion of the sales contract between the seller and the buyer.

**2** The goods on sale are considered as second-hand goods, put up for sale as antiques. As a consequence, the definition given to the goods under clause 3 letter "e" of Italian Consumer's Code (D. Lgs. 6.09.2005, n. 206) does not apply to them.

**3** Before the beginning of the auction, an exposition of the items will take place, during which the Auctioneer and his representatives will be available for any clarifications.

The purpose of this exposition is to allow a thorough evaluation of authenticity, attribution, condition, provenance, origin, date, age, type and quality of the lots to be auctioned and to clarify any possible typographical error or inaccuracy in the catalogue.

If unable to take direct vision of the objects is possible to request condition reports (this service is only guaranteed for lots with estimate more than € 1.000).

The person interested in buying something, commits himself, before taking part to the action, to analyze it in depth, even with the help of his own expert or restorer, to be sure of all the above mentioned characteristics.

No claim will be accepted by Cambi after the sale, nor Cambi nor the seller will be held responsible for any defect concerning the information of the objects for sale.

**4** The objects of the auction are sold in the conditions in which they are during the exposition, with all the possible defects and imperfections such as any cracks, restorations, omissions or substitutions.

These characteristics, even if not expressly stated in the catalog, can not be considered determinants for disputes on the sale.

Antiques, for their own nature, can have been restored or modified (for example over-painting): these interventions cannot be considered in any case hidden defects or fakes.

As for mechanical or electrical goods, these are not verified before the selling and the purchaser buys them at his own risk.

The movements of the clocks are to be considered as non verified.

**5** The descriptions or illustrations of the goods included in the catalogues, leaflets and any other illustrative material, have a mere indicative character and reflect opinions, so they can be revised before the object is sold.

Cambi cannot be held responsible for mistakes or omissions concerning these descriptions nor in the case of hypothetical fakes as there is no implicit or explicit guarantee concerning the objects for sale.

Moreover, the illustrations of the objects in the catalogues or other illustrative material have the sole aim of identifying the object and cannot be considered as precise representations of the state of preservation of the object.

**6** For ancient and 19th century paintings, Cambi guarantees only the period and the school in which the attributed artist lived and worked.

Modern and Contemporary Art works are usually accompanied by certificates of authenticity and other documents indicated in the appropriate catalogue entries.

No other certificate, appraisal or opinion requested or presented after the sale will be considered as valid grounds for objections regarding the authenticity of any works.

**7** All information regarding hall-marks of metals, carats and weight of gold, diamonds and precious colored gems have to be considered purely indicative and approximate and Cambi cannot be held responsible for possible mistakes in those information nor for the falsification of precious items.

Cambi does not guarantee certificates possibly annexed to precious items carried out by independent gemological laboratories, even if references to the results of these tests may be cited as information for possible buyers.

**8** As for books auctions, the buyer is not be entitled to dispute any damage to bindings, foxing, wormholes, trimmed pages or plates or any other defect not affecting the integrity of the text and/or the illustrations, nor can he dispute missing indices of plates, blank pages, insertions, supplements and additions subsequent to the date of publication of the work.

The abbreviation O.N.C. indicates that the work has not been collated and, therefore, its completeness is not guaranteed.

**9** Any dispute regarding the hammered objects will be decided upon between experts of Cambi and a qualified expert appointed by the party involved and must be submitted by registered return mail within fifteen days of the stroke and Cambi will decline any responsibility after this period.

A complaint that is deemed legitimate will lead simply to a refund of the amount paid, only upon the return of the item, excluding any other pretence and or expectation.

If, within three months from the discovery of the defect but no later than five years from the date of the sale, the buyer has notified Cambi in writing that he has grounds for believing that the lot concerned is a fake, and only if the buyer is able to return such item free from third party rights and provided that it is in the same conditions as it was at the time of the sale, Cambi shall be entitled, in its sole discretion, to cancel the sale and disclose to the buyer the name of the seller, giving prior notice to him.

Making an exception to the conditions above mentioned, Cambi will not refund the buyer if the description of the object in the catalogue was in accordance with the opinion generally accepted by scholars and experts at the time of the sale or indicated as controversial the authenticity or the attribution of the lot, and if, at the time of the lot publication, the forgery could have been recognized only with too complicated or too expensive exams, or with analysis that could have damaged the object or reduced its value.

**10** The Auctioneer may accept commission bids for objects at a determined price on a mandate from clients who are not present and may formulate bids for third parties.

Telephone bids may or may not be accepted according to irrevocable judgment of Cambi and transmitted to the Auctioneer at the bidder's risk. These phone bids could be registered.

**11** The objects are knocked down by the Auctioneer to the highest bidder and if any dispute arises between two or more bidders, the disputed object may immediately put up for sale again starting from the last registered bid.

During the auction, the Auctioneer at his own discretion is entitled to: withdraw any lot, make bids to reach the reserve price, as agreed between Cambi and the seller, and take any action he deems suitable to the circumstances, as joining or separating lots or changing the order of sale.

**12** Clients who intend to offer bids during the auction must request a "personal number" from the staff of Cambi and this number will be given to the client upon presentation of IDs, current address and, possibly, bank references or equivalent guarantees for the payment of the hammered price plus commission and/or expenses. Buyers who might not have provided ID and current address earlier must do so immediately after a knock down.

Cambi reserves the right to deny anyone, at its own discretion, the entrance in its own building and the participation to the auction, and to reject offers from unknown or unwelcome bidders, unless a deposit covering the entire value of the desired lot is raised or in any case an adequate guarantee is supplied.

After the late or nonpayment from a purchaser, Cambi will have the right to refuse any other offer from this person or his representative during the following auctions.

**13** The commissions due to Cambi by the buyer are 25% of the hammer price of each lot up to an amount of € 400.000 and 21% on any amount in excess of this sum, including VAT. Any other taxes or charges are at the buyer's expenses.

**14** The buyer must make a down payment after the sale and settle the residual balance before collecting the goods

at his or her risk and expense not later than ten days after the knock down. In case of total or partial nonpayment of the due amount within this deadline, Cambi can:

a) return the good to the seller and demand from the buyer the payment of the lost commission;

b) act in order to obtain enforcement of compulsory payment;

c) sell the object privately or during the following auction in the name and at the expenses of the highest bidder according to article 1515 of the Italian Civil Code, with the right of the compensation for damages.

After the above mentioned period, Cambi will not be held responsible towards the buyer for any deterioration and/or damage of the object(s) in question and it will have the right to apply, to each object, storage and transportation fees to and from the warehouse according to tariffs available on request.

All and any risks to the goods for damage and/or loss are transferred to the buyer upon knock down and the buyer may have the goods only upon payment, to Cambi, of the Knock down commissions and any other taxes including fees concerning the packing, handling, transport and/or storage of the objects involved.

**15** For objects subjected to notification from the State, in accordance to the D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 (c.d. Codice dei Beni Culturali) and following changes, buyers are beholden by law to observe all existing legislative dispositions on the matter and, in case the State exercises its pre-emptive right, cannot expect from Cambi or the vendor any re-imbusement or eventual interest on commission on the knock down price already paid.

The export of lots by the buyers, both resident and not resident in Italy, is regulated by the above mentioned law and the other custom, financial and tax rules in force.

Export of objects more than 70 years old is subject to the release of an export license from the competent Authority. Cambi does not take any responsibility towards the purchaser as for any possible export restriction of the objects knocked down, nor concerning any possible license or certificate to be obtained according to the Italian law.

**16** For all object including materials belonging to protected species as, for example, coral, ivory, turtle, crocodile, whale bones, rhinoceros horns and so on, it is necessary to obtain a CITES export license released by the Ministry for the Environment and the Safeguard of the Territory.

Possible buyers are asked to get all the necessary information concerning the laws on these exports in the Countries of destination.

**17** The "Droit de Suite" will be paid by the seller (Italian State Law n. 663, clause 152, April 22, 1941, replaced by Decree n. 118, clause 10, February 13, 2006).

**18** All the valuations indicated in the catalogue are expressed in Euros and represent a mere indication.

These values can be equal, superior or inferior to the reserve price of the lots agreed with the sellers.

**19** These Sales Conditions, regulated by the Italian law, are silently accepted by all people talking part in the auction and are at everyone's disposal.

All controversies concerning the sales activity at Cambi are regulated by the Court of Genoa.

**20** According to article 13 of regulation UE 679/2016 (GDPR), Cambi, acting as data controller, informs that the data received will be used, with printed and electronic devices, to carry out the sales contracts and all other services concerning the social object of Cambi S.r.l.

To execute contracts, the provision of data is mandatory while for other purposes it is optional and will be requested with appropriate methods.

To view the extended conditions, refer to the privacy policy on the site [www.cambiaste.com](http://www.cambiaste.com)

The registration at the auctions gives Cambi the chance to send the catalogues of the future auctions and any other information concerning its activities.

**21** Any communication regarding the auction must be done by registered return mail addressed to:

**Cambi Casa d'Aste  
Castello Mackenzie - Mura di S. Bartolomeo 16  
16122 Genova - Italy**



**Ambrosiana Casa d'Aste di****A. Poleschi**

Via Sant'Agnese 18, 20123 Milano  
tel. 02 89459708  
fax 02 40703717  
www.ambrosianacasadaste.com  
info@ambrosianacasadaste.com

**Capitolium Art**

Via Carlo Cattaneo 55  
25121 Brescia  
tel. 030 2072256  
fax 030 2054269  
www.capitoliumart.it  
info@capitoliumart.it

**International Art Sale**

Via G. Puccini 3  
20121 Milano  
tel. 02 40042385  
fax 02 36748551  
www.internationalartsale.it  
info@internationalartsale.it

**Porro & C. Art Consulting**

Via Olona 2  
20123 Milano  
tel. 02 72094708  
fax 02 862440  
www.porroartconsulting.it  
info@porroartconsulting.it

**Ansuini 1860 Aste**

Viale Bruno Buozzi 107  
00197 Roma  
tel. 06 45683960  
fax 06 45683961  
www.ansuiniaste.com  
info@ansuiniaste.com

**Eurantico**

S.P. Sant'Eutizio 18  
01039 Vignanello (VT)  
tel. 0761 755675  
fax 0761 755676  
www.eurantico.com  
info@eurantico.com

**Maison Bibelot Casa d'Aste**

Corso Italia 6  
50123 Firenze  
tel. 055 295089  
fax 055 295139  
www.maisonbibelot.com  
segreteria@maisonbibelot.com

**Sant'Agostino**

Corso Tassoni 56  
10144 Torino  
tel. 011 4377770  
fax 011 4377577  
www.santagostinoaste.it  
info@santagostinoaste.it

**Bertolami Fine Art**

Piazza Lovatelli 1  
00186 Roma  
tel. 06 32609795 - 06 3218464  
fax 06 3230610  
www.bertolamifineart.com  
info@bertolamifineart.com

**Farsettiarte**

Viale della Repubblica  
(area Museo Pecci), 59100 Prato  
tel. 0574 572400  
fax 0574 574132  
www.farsettiarte.it  
info@farsettiarte.it

**Studio d'Arte Martini**

Borgo Pietro Wuhrer 125  
25123 Brescia  
tel. 030 2425709  
fax 030 2475196  
www.martiniarte.it  
info@martiniarte.it

**Blindarte Casa d'Aste**

Via Caio Duilio 10  
80125 Napoli  
tel. 081 2395261  
fax 081 5935042  
www.blindarte.com  
info@blindarte.com

**Fidesarte Italia**

Via Padre Giuliani 7  
(angolo via Einaudi)  
30174 Mestre (VE)  
tel. 041 950354 - fax 041 950539  
www.fidesarte.com  
info@fidesarte.com

**Meeting Art Casa d'Aste**

Corso Adda 7  
13100 Vercelli  
tel. 0161 2291  
fax 0161 229327-8  
www.meetingart.it  
info@meetingart.it

**Cambi Casa d'Aste**

Castello Mackenzie  
Mura di S. Bartolomeo 16  
16122 Genova  
tel. 010 8395029 - fax 010879482  
www.cambiaste.com  
info@cambiaste.com

**Finarte Casa d'Aste**

Via Brera 8  
20121 Milano  
tel. 02 36569100  
fax 02 36569109  
www.finarte.it  
info@finarte.it

**Pandolfini Casa d'Aste**

Borgo degli Albizi 26  
50122 Firenze  
tel. 055 2340888-9  
fax 055 244343  
www.pandolfini.com  
info@pandolfini.it

## REGOLAMENTO

---

**Articolo 1**

I soci si impegnano a garantire serietà, competenza e trasparenza sia a chi affida loro le opere d'arte, sia a chi le acquista.

**Articolo 2**

Al momento dell'accettazione di opere d'arte da inserire in asta i soci si impegnano a compiere tutte le ricerche e gli studi necessari, per una corretta comprensione e valutazione di queste opere.

**Articolo 3**

I soci si impegnano a comunicare ai mandanti con la massima chiarezza le condizioni di vendita, in particolare l'importo complessivo delle commissioni e tutte le spese a cui potrebbero andare incontro.

**Articolo 4**

I soci si impegnano a curare con la massima precisione i cataloghi di vendita, corredando i lotti proposti con schede complete e, per i lotti più

importanti, con riproduzioni fedeli. I soci si impegnano a pubblicare le proprie condizioni di vendita su tutti i cataloghi.

**Articolo 5**

I soci si impegnano a comunicare ai possibili acquirenti tutte le informazioni necessarie per meglio giudicare e valutare il loro eventuale acquisto e si impegnano a fornire loro tutta l'assistenza possibile dopo l'acquisto.

I soci rilasciano, a richiesta dell'acquirente, un certificato su fotografia dei lotti acquistati.

I soci si impegnano affinché i dati contenuti nella fattura corrispondano esattamente a quanto indicato nel catalogo di vendita, salvo correggere gli eventuali refusi o errori del catalogo stesso.

I soci si impegnano a rendere pubblici i listini delle aggiudicazioni.

**Articolo 6**

I soci si impegnano alla collaborazione con le isti-

tuzioni pubbliche per la conservazione del patrimonio culturale italiano e per la tutela da furti e falsificazioni.

**Articolo 7**

I soci si impegnano ad una concorrenza leale, nel pieno rispetto delle leggi e dell'etica professionale. Ciascun socio, pur operando nel proprio interesse personale e secondo i propri metodi di lavoro si impegna a salvaguardare gli interessi generali della categoria e a difenderne l'onore e la rispettabilità.

**Articolo 8**

La violazione di quanto stabilito dal presente regolamento comporterà per i soci l'applicazione delle sanzioni di cui all'art.20 dello Statuto ANCA.





